



Standards Setting for operators/maintenance of green areas





Questo documento è stato sviluppato nell'ambito del progetto Erasmus Plus "Viridis Loci" (2021 - 1 - IT01- KA220 - VET – 000025302). Il sostegno della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, i quali riflettono unicamente le opinioni degli autori; la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni contenute nel documento.

Tipo di risultato: Metodologie / linee guida - Quadro metodologico per l'implementazione.





Standards setting for operators/maintenance of green areas

Index:

1. Introduzione
 - a. Descrizione del Progetto
 - b. Partner del progetto coinvolti nell'attività e territori del Progetto
 - c. Obiettivi e finalità del documento
2. Metodologia
 - a. Questionario e raccolta dei dati
 - b. Analisi dei dati
3. Risultati
4. Conclusioni e prossimi passi

1. Introduzione

a. Descrizione del Progetto

Il progetto Viridis Loci (VL) mira a fornire formazione professionale specializzata/trasferimento di competenze nella corretta gestione delle aree verdi e dei parchi nei comuni a tecnici pubblici e soggetti privati interessati a occuparsi di una gestione professionale avanzata della natura urbana in tre isole europee: Sardegna, Isole Baleari e Madeira. La Repubblica Ceca contribuirà allo sviluppo del progetto come uno dei paesi europei in cui "la cultura delle aree verdi gestite in modo adeguato nelle città come fornitori di servizi ecosistemici e sociali per l'intera comunità" è profondamente radicata, considerando anche il ruolo e la presenza del partner ceco. I partner del progetto provengono da quattro paesi europei, Italia, Spagna, Portogallo e Repubblica Ceca. I partner italiani sono: ANCI Sardegna (capofila del progetto), Fito-consult e ATM Consulting; il partner spagnolo è FELIB (Federazione dei comuni delle Isole Baleari); il partner portoghese è AREAM (Agenzia Regionale dell'Energia e dell'Ambiente della Regione Autonoma di Madeira). Il partner ceco è ABA International (un'associazione internazionale per l'istruzione e l'organizzazione di certificazioni senza scopo di lucro).

Il consorzio ha presentato questo progetto per tre motivi principali:

1) Sostenibilità ambientale e lotta ai cambiamenti climatici: si sottolinea il ruolo delle aree verdi/parchi ben gestiti all'interno delle città e dei comuni in generale come fornitori di servizi ecosistemici (benefici che le persone ottengono dalla natura, ad esempio, regolazione del clima, cattura di CO₂, miglioramento della qualità dell'aria, valori culturali, salute pubblica e conservazione della biodiversità).

2) Aumento dell'inclusione. Il progetto opererà in tre contesti insulari nel sud Europa, che a causa della loro geografia, tendono ad essere isolati e in un permanente svantaggio economico rispetto ad altre regioni del continente.

3) Superare il divario conoscitivo mediante l'uso delle tecnologie ICT per impartire una metodologia lavorativa altamente tecnologica e innovativa.

Il progetto opererà in tre contesti insulari nel sud Europa, i quali, a causa della loro geografia, tendono ad essere isolati e a trovarsi in uno svantaggio economico permanente rispetto ad altre regioni del continente. Le isole tendono a rimanere indietro dal punto di vista economico e i processi di innovazione influenzano negativamente le comunità residenti sulle isole. I tassi di disoccupazione nei tre arcipelaghi sono elevati, con picchi drammatici tra i giovani e in tutti i casi superiori alla rispettiva media nazionale: Sardegna (18% - disoccupazione giovanile intorno al 45%), Isole Baleari (disoccupazione giovanile 17% - intorno al 40%) e Madeira (10% - disoccupazione giovanile del 50,5%).

b. Partner del progetto coinvolti nell'attività e territori del Progetto

ANCI Sardegna (IT) è un'associazione volontaria e indipendente che rappresenta quasi tutti i comuni sardi (374). Ha l'obiettivo di rappresentare i comuni sardi e i loro interessi nei confronti di altre amministrazioni locali a livello regionale. Promuove la cooperazione tra i comuni italiani e concepisce iniziative volte al loro sviluppo economico e sociale. È l'organizzazione fondamentale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, e, in conformità con le disposizioni dello Statuto Nazionale, opera in conformità con esso. Rappresenta le opinioni e le preoccupazioni dei comuni sardi in incontri regionali e nazionali tra istituzioni centrali e locali. Per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali, ANCI Sardegna:

- rappresenta gli interessi e tutela i diritti dei membri di fronte all'amministrazione regionale e agli organi periferici dello Stato;
- promuove lo studio dei problemi che interessano gli associati; interviene con propri rappresentanti in ogni sede in cui vengono discussi o amministrati gli interessi delle autonomie locali; promuove corsi di formazione a vantaggio degli amministratori e dei dipendenti degli enti locali;
- istituisce un comitato di esperti nelle varie discipline, coordinato dal Segretario dell'Associazione, fornendo assistenza e consulenza agli enti associati;
- promuove e incoraggia iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, l'educazione civica dei cittadini e per incoraggiare la loro partecipazione alla vita delle autonomie locali;
- promuove la partecipazione degli enti associati in forme di collaborazione e coordinamento; studia e promuove iniziative volte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle comunità;
- mantiene legami operativi con gli enti statali, con l'Amministrazione Regionale della Sardegna, con le Province, con altre associazioni regionali e con le organizzazioni delle autonomie locali operanti in Sardegna;
- opera per una decentralizzazione delle funzioni di interesse pubblico a ogni livello;
- partecipa alle attività e iniziative dell'ANCI nazionale, rappresentando la volontà e le richieste degli enti membri;

- promuove iniziative volte a risolvere controversie che possono sorgere tra enti privati, tra imprese, tra imprese e consumatori, tra enti locali ed enti privati nella gestione delle loro funzioni, dai lavori pubblici alle forniture e ai servizi pubblici locali.

Sardegna

Località: Mar Mediterraneo

Superficie: 24.090 km²

Popolazione: 1.628.384

Numero di comuni: 377

Clima: Mediterraneo e Temperato

FELIB - FEDERACIO D'ENTITATS LOCALS DE LES ILLES BALEARS (ES) è la Federazione degli Enti Locali delle Isole Baleari. I suoi principali obiettivi sono: • Difendere e promuovere gli interessi comuni delle entità associate che la compongono (tutti i consigli comunali delle Isole Baleari + i Consigli Insulari di Maiorca, Minorca, Ibiza e Formentera), nonché promuovere e difendere la loro autonomia.

- Promuovere e difendere la lingua catalana e la cultura delle Isole Baleari nella vita sociale.
- Promuovere studi su questioni che interessano le entità associate.
- Diffondere la conoscenza delle entità locali delle Isole Baleari.

A tal fine, la FELIB dispone di un dipartimento formativo che organizza costantemente corsi per la formazione degli impiegati pubblici dei comuni e dei consigli insulari. Ha anche un dipartimento legale che sostiene tutti i comuni che richiedono il suo aiuto, risolve le richieste che vengono fatte, redige relazioni sulle nuove normative che riguardano i comuni, ecc... Inoltre, all'interno della FELIB è stato istituito un centro di appalti per svolgere grandi gare d'appalto per prodotti e servizi che tutti gli associati richiedono, come l'elettricità, i veicoli, i

punti di ricarica per veicoli elettrici, ecc... Le decisioni più importanti della FELIB vengono prese in assemblea, anche se per la gestione ordinaria c'è un comitato esecutivo composto da 31 comuni. C'è un presidente, tre vicepresidenti e un segretario generale, che si occupa della gestione quotidiana degli affari della federazione. La FELIB è integrata nella struttura della FEMP (Federazione Spagnola dei Municipi e delle Province).

Isole Baleari

Posizione: Mar Mediterraneo

Superficie: 4.992 km²

Popolazione: 1.215.174

Numero di comuni: 67

Clima: Clima mediterraneo

AREAM - AGENCIA REGIONAL DA ENERGIA E AMBIENTE DA REGIAO AUTONOMA DA MADEIRA (PT) è un'associazione privata senza scopo di lucro, riconosciuta come pubblica utilità, situata nella Regione Autonoma di Madeira, Portogallo. Gli obiettivi principali di AREAM sono la promozione dell'energia sostenibile, dell'uso sostenibile dell'acqua, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la mobilità sostenibile, la protezione dell'ambiente e la conservazione della biodiversità, in particolare attraverso il sostegno alle autorità locali e regionali, ai fornitori di energia e agli utenti finali. AREAM sviluppa pianificazioni politiche locali e regionali, ricerca, progetti dimostrativi e di innovazione in queste aree in cooperazione con altre regioni, isole e regioni ultraperiferiche. Nell'ambito delle loro aree di intervento, AREAM fornisce anche supporto tecnico nell'elaborazione e nell'attuazione di politiche regionali e sviluppa campagne di sensibilizzazione rivolte al pubblico in generale, alla comunità educativa, alle autorità locali e regionali e agli attori

economici, per promuovere procedure e tecnologie sostenibili e per promuovere l'adozione di comportamenti sostenibili.

Arcipelago di Madeira

Posizione: Oceano Atlantico

Superficie: 801 km²

Popolazione: 250.769

Numero di comuni: 11

Clima: Subtropicale

ABA International, z.s. (CZ) è un'associazione educativa senza scopo di lucro e un "ente di accreditamento delle competenze" sviluppato con una visione chiara per contribuire a ridurre incidenti e vittime tra lavoratori qualificati e membri del pubblico e promuovere programmi di certificazione professionale di qualità in Europa e nel mondo, ad esempio la Certificazione Nazionale e il Riconoscimento Internazionale. La missione di ABA è migliorare gli standard di sicurezza attraverso un miglioramento continuo (compreso l'uso sicuro degli sviluppi tecnologici) e sostenendo il riconoscimento delle certificazioni. È autofinanziata e sostenibile. ABA ha fornito un quadro, supportato, promosso, ulteriormente migliorato i prodotti di qualifica delle competenze, in particolare le qualifiche, nel settore della cura degli alberi dal 2012 ed ha un comprovato track record. I suoi membri includono una vasta rappresentanza di organizzazioni educative, organizzazioni di ricerca, enti industriali, ecc., che includono specialisti nei settori della cura degli alberi urbani, dell'ispezione e della gestione per la sicurezza e l'applicazione di tecnologie moderne come veicoli aerei senza pilota o droni. ABA sviluppa e regola centri di qualificazione approvati che erogano qualifiche europee e internazionali attualmente su 4 continenti e in oltre 20 paesi. Tutte le qualifiche europee sono riferite e ponderate al rilevante rating di credito EQF con chiari risultati di apprendimento. Le qualifiche sono state valutate e riconosciute dalle autorità di sicurezza e salute nel Regno Unito, in Irlanda, in Danimarca e in Svezia, ad

esempio. Organizzazioni assicurative come Trust Insurance e il sindacato nazionale degli agricoltori nel Regno Unito le hanno approvate e sono state allineate al Quadro delle Qualifiche in paesi come Hong Kong. Le qualifiche sono promosse e fornite come qualifiche di competenze autonomamente o integrate da altri membri nei programmi degli studenti come il Diploma Professionale in Arboricoltura che include ispezioni sulla sicurezza degli alberi. Oltre alle università, le scuole superiori e i college membri di ABA le integrano nella loro offerta a livello superiore / professionale, quindi le qualifiche "collegano efficacemente" il settore dell'istruzione e della formazione professionale dall'ambito lavorativo all'istruzione superiore, supportando il riconoscimento e la mobilità dei titolari di certificati. Gli standard occupazionali si basano su risultati di apprendimento gestiti da gruppi di esperti che rappresentano principalmente l'istruzione e la formazione professionale e l'industria. Anche produttori industriali come Predator hanno approvato e sostenuto indipendentemente le qualifiche accreditate da ABA. I processi di garanzia della qualità sono sottoposti a audit e mantenuti attraverso un Consiglio di Regolamentazione. ABA è un altro partner chiave per garantire la sostenibilità a lungo termine dei prodotti del progetto. ABA può rafforzare e supportare tutte le attività del progetto TED offrendo un valore aggiunto e molteplici vantaggi attraverso la sua rete dedicata al partenariato. Più importantemente, ABA può fornire il meccanismo a lungo termine per il successo e la sostenibilità dei risultati del progetto oltre al completamento dello stesso. ABA sviluppa e produce linee guida per le qualifiche, materiali didattici di qualità (compresi video) e una vasta gamma di altre fonti di informazioni a supporto di formatori e studenti gestiti e aggiornati regolarmente da un consiglio di esperti di materia. Eventi di aggiornamento e rinfresco dei livelli di formazione degli istruttori, degli assessori e dei trainee si tengono regolarmente a supporto dello sviluppo professionale continuo (CPD). L'organizzazione ospita un e-hub elettronico (biblioteca) per i membri e banche dati di conoscenza per argomenti specifici e settori industriali. Le qualifiche digitali possono essere facilmente verificate attraverso il database internazionale 24/7 su un passaporto elettronico che convalida lo stato professionale e la validità della qualifica del titolare.

Repubblica Ceca

Località: Repubblica Ceca

Superficie: 78.871 km²

Popolazione: 10.827.529

Numero di comuni: 6258

Clima: Continentale temperato

c. Obiettivi e finalità del documento

Il secondo risultato del progetto VIRIDIS LOCI è la "Definizione degli standard per gli operatori/manutentori delle aree verdi". Il risultato condivide lo stesso approccio e obiettivo generale del primo Standard: mira a rappresentare lo stato attuale dell'arte nei territori coinvolti. Tuttavia, mentre il primo Standard si concentra sugli aspetti gestionali (soprattutto da parte della PA), questo attuale si rivolge ai lavoratori sul campo, come giardinieri e arboricoltori, per comprendere meglio le attuali abitudini lavorative, pratiche e questioni correlate. Le aree target rimangono le stesse del progetto: le tre isole coinvolte nel progetto, con un campione dalla Repubblica Ceca che fungerà da punto di riferimento. Pertanto, la Definizione degli standard intende fungere da punto di partenza del progetto Viridis Loci, mirando a migliorare le competenze degli obiettivi. Il partenariato ritiene che ciò possa avvenire solo dopo aver appreso le conoscenze attuali ed efficaci tra gli stakeholder target.

La Definizione degli standard può quindi essere vista come la prima fondazione progettuale, su cui costruire i successivi risultati e prodotti. Come prodotto esplorativo, la Definizione degli standard di VL è stata sviluppata raccogliendo ed elaborando dati diversi dai paesi partner, per avere un quadro generale delle attuali abitudini lavorative esistenti e dei livelli degli stakeholder target.

La Definizione degli standard di VL può rappresentare un prodotto ancora più interessante considerando che le normative dell'UE sulla gestione ambientale sono state recentemente aggiornate, generando cambiamenti nei requisiti e nella domanda di gestione del verde

urbano, una nuova sfida che richiede un aggiornamento delle competenze dei manager della vegetazione urbana per raggiungere gli ambiziosi obiettivi dell'UE.

Considerando le nuove normative dell'UE sulla gestione ambientale come la bussola (lo standard d'oro) attorno al quale sarà strutturato il metodo di valutazione/test, ANCI Sardegna è il partner responsabile della consegna di questa prima definizione degli standard e dell'analisi del set di dati.

2. Metodologia

La metodologia applicata segue un approccio e un percorso simili al primo Definizione degli standard. Poiché gli argomenti comuni, i diversi obiettivi si basano sulle stesse direttive e leggi: pertanto, in questo documento, l'analisi legislativa è stata omessa, richiamando quella presente nella prima Definizione degli standard.

a. Questionari e raccolta dei dati

Quindi, il primo passo metodologico è stato identificare gli stakeholder rilevanti da coinvolgere attivamente al fine di ottenere una comprensione chiara della gestione pratica delle aree verdi. Il partenariato ha identificato i seguenti stakeholder rilevanti:

- Comuni che gestiscono direttamente le aree verdi urbane, avendo lavoratori addetti alla manutenzione (giardinieri, arboricoltori) come servizio interno;
- Enti esterni (PMI, freelance, cooperative) che gestiscono aree verdi urbane con contratti stipulati con gli enti locali;
- Centri di formazione e di istruzione professionale, che hanno una comprensione più ampia delle esigenze e delle problematiche delle categorie sopra menzionate.

Per raggiungere e coinvolgere questi stakeholder, i partner di VL hanno deciso di sviluppare e diffondere un nuovo sondaggio personalizzato, spesso diffuso tramite i comuni, per raggiungere facilmente gli enti economici indipendenti che gestiscono le aree verdi. Complessivamente, sono state raccolte 26 risposte dai partner. Il sondaggio, diffuso tramite Google Forms, è stato sviluppato in inglese e tradotto nella lingua dei partner, e consisteva in un insieme di domande a risposta aperta e a scelta multipla, sia aperte che a opzioni multiple. Le seguenti domande erano previste:

- Qual è il nome della tua azienda?



- Qual è il tuo indirizzo email di contatto?
- Quali sono i comuni per i quali lavori?
- Da quanti anni svolgi attività lavorativa?
- Quanti dipendenti hai?
- In quali settori operi?
- Numero di comuni gestiti?
- Hai bisogno di permessi specifici per operare e lavorare?
- Se Sì alla domanda precedente, specifica.
- Sei autorizzato ad utilizzare pesticidi?
- Sei autorizzato a lavorare in altezza?
- Se Sì alla domanda precedente, specifica il tipo di lavoro.
- Sei autorizzato a lavorare su alberi tramite arrampicata?
- Hai certificazioni volontarie?
- Se Sì, specifica.
- Sei certificato secondo gli standard UN ISO?
- Se Sì, specifica.
- Sei solitamente in grado di gestire le richieste tecniche dai comuni o ti affidi a supporto esterno?
- Utilizzi strumenti GIS per gestire gli spazi verdi urbani?
- Quale tecnica di gestione delle infestanti stai utilizzando?
- Applichi delle tecniche particolari di gestione dell'acqua?
- Applichi delle tecniche particolari di gestione delle infestazioni?
- Applichi delle tecniche particolari di gestione del terreno?
- Utilizzi procedure particolari quando pianti un albero?
- Riscontri particolari problemi tecnici nel tuo lavoro (patogeni, parassiti) che non sei in grado di gestire?
- Se Sì alla domanda precedente, specifica.

Il sondaggio è stato deciso durante il meeting transnazionale ad Assisi e il progetto è stato successivamente condiviso e sviluppato, con l'approvazione avvenuta durante il meeting a Palma, grazie anche a un affinamento durante gli eventi moltiplicatori che si sono verificati. I sondaggi sono stati quindi diffusi e i risultati analizzati dai partner, prima a livello nazionale, poi a livello comunitario.

Complessivamente, le 26 risposte sono state divise come segue: 8 dalla Sardegna, 9 dalle Isole Baleari, 3 da Madeira e 6 dalla Repubblica Ceca, quest'ultima con lo scopo di avere un punto di riferimento.

b. Analisi dei dati

Una volta raccolte le informazioni e costituito il database, durante i meeting transnazionali di VL, il partenariato ha concordato una procedura comune per analizzare e confrontare i dati raccolti.

3. Risultati

La partnership ha raccolto 26 risposte che sono state utilizzate per condurre l'analisi. L'analisi è stata effettuata da ciascun partner a livello nazionale, con un coordinamento complessivo guidato dal coordinatore. I dati e la loro analisi possono rappresentare un campione valido dei territori di Viridis Loci, delineando lo stato dell'arte complessivo di ciò che sta accadendo nella manutenzione delle aree verdi urbane. Oltre alle prime domande volte a tracciare il profilo del pubblico, l'attenzione delle domande è stata posta su aspetti tecnici e pratici, piuttosto che sulla gestione.

Quanti anni di attività lavorativa hai?

Lo scopo della domanda è comprendere l'effettiva esperienza degli arboristi coinvolti e anche capire la corrispondenza con specifiche esigenze legislative. Ad esempio, in Italia, le PMI attive nella manutenzione del verde urbano necessitano di un corso di formazione specifico e qualificazione se l'attività è iniziata dopo il 2018.

Per la Sardegna (IT) il 62,5% delle risposte afferma che gli arboristi comunali hanno più di 20 anni di esperienza nel settore, mentre per le Isole Baleari (ES) la situazione è piuttosto

eterogenea con il 44,4% degli arboristi che dichiara di avere tra 11 e 20 anni di esperienza. Rispettivamente, il 22,2% del campione ha dichiarato di avere tra 0 e 5 anni di esperienza e un altro 22,2% ha detto di avere più di 20 anni di esperienza. La situazione a Madeira (PT) è simile a quella della Sardegna poiché circa il 60% degli intervistati ha dichiarato di possedere più di 20 anni di esperienza. Nelle risposte dalla Repubblica Ceca, metà del campione ha affermato di avere tra 11 e 20 anni di esperienza, mentre il 33,3% ha dichiarato di avere tra 6 e 10 anni di esperienza.

Quanti dipendenti hai?

Analogamente alla domanda precedente, l'obiettivo è avere una visione più chiara sulla struttura degli attori attivi nell'attività di manutenzione. Infatti, è abbastanza comune vedere lavoratori singoli/freelancer che si occupano delle aree urbane, e solo a volte PMI più strutturate. I risultati hanno mostrato che in Sardegna, metà degli intervistati conta più di 15 dipendenti, mentre nelle Isole Baleari, al contrario, il 55,6% del campione ha dichiarato di avere tra 6 e 15 dipendenti. La sola città di Madeira impiega 80 giardinieri, costituendo un terzo delle risposte totali, e nella Repubblica Ceca tutte le aziende del settore impiegano più di 15 persone.

In quali segmenti di business sei attivo?

La domanda è posta per comprendere il modello di business degli attori coinvolti. Infatti, spesso i custodi delle aree verdi conducono contemporaneamente diverse attività, come vivai, garden center e simili. Inoltre, a volte accade che gli attori siano attivi in una vasta gamma di attività non correlate alle aree verdi urbane, come la pulizia o la gestione generale delle strutture. Di solito, questa minore specializzazione porta a una qualità inferiore nella fornitura dei servizi, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione degli alberi, risultando in costi più elevati, minori valori ambientali e maggiori rischi per la sicurezza.

Qui, i risultati mostrano che l'87,5% degli intervistati in Sardegna è attivo nella gestione di parchi e aree pubbliche, una cifra quasi identica a quella delle Isole Baleari (88,9%). I questionari restituiti dal Portogallo non contengono risposte a questa domanda, mentre le

risposte dalla Repubblica Ceca confermano ancora una volta (66,7%) che le aziende in questo settore sono attive principalmente nella gestione del verde delle aree comunali.

Numero di comuni gestiti?

La quantità di lavoro con enti pubblici può essere utilizzata come indicatore della struttura complessiva dell'attore (PMI o freelancer), con particolare riferimento alla sua organizzazione e alle possibili qualifiche. In Sardegna, metà degli intervistati dichiara di gestire tra 0 e 2 comuni, con un ulteriore 37,5% che gestisce tra 3 e 5 comuni. Né le Isole Baleari né Madeira hanno fornito una risposta a questa domanda, mentre il campione della Repubblica Ceca mostra che tutti gli intervistati gestiscono tra 0 e 2 comuni.

Hai bisogno di permessi specifici per operare e lavorare? Se Sì, specificare

Come affermato in precedenza, in casi specifici può essere necessaria una qualificazione per lavorare. Questo dipende dal paese, con differenziazioni tra i paesi europei. In Sardegna, il 62,5% del campione ha affermato che è necessaria una qualificazione/licenza per svolgere il lavoro, mentre le Isole Baleari non hanno fornito alcuna risposta. Inoltre, sia il Portogallo (66,7%) che la Repubblica Ceca (100%) hanno confermato che nella maggior parte dei casi è necessaria una qualificazione. Entrando nel dettaglio dei permessi di lavoro necessari per operare nel settore, in Sardegna è richiesta l'iscrizione al registro dei gestori ambientali, nonché l'autorizzazione paesaggistica in aree vincolate e le licenze per l'uso di pesticidi e macchinari. Il campione portoghese ha affermato che sono necessarie licenze per l'applicazione di erbicidi e pesticidi, mentre il campione della Repubblica Ceca ha risposto che è necessaria un'istruzione secondaria in giardinaggio, nonché una formazione specifica e certificati per l'arrampicata.

3. Risultati

Il partenariato ha raccolto 26 risposte che sono state utilizzate per condurre l'analisi. L'analisi è stata effettuata da ciascun partner a livello nazionale, con una successiva coordinazione generale guidata dal coordinatore. I dati e la loro analisi possono rappresentare un campione valido dei territori di Viridis Loci, rappresentando lo stato complessivo di ciò che sta accadendo nella manutenzione delle aree verdi urbane. Oltre alle prime domande rivolte per tracciare il pubblico, l'attenzione delle domande è stata posta sugli aspetti tecnici e pratici, piuttosto che sulla gestione.

Da quanti anni svolgi attività lavorativa?

Lo scopo della domanda è comprendere l'effettiva esperienza degli arboricoltori coinvolti e anche capire la corrispondenza con specifiche esigenze legislative. Ad esempio, in Italia, le PMI attive nella manutenzione del verde urbano hanno bisogno di un corso di formazione specifico e di una qualifica se l'attività è iniziata dopo il 2018. Per la Sardegna (IT), il 62,5% delle risposte afferma che gli arboricoltori comunali hanno più di 20 anni di esperienza nel settore, mentre per le Isole Baleari (ES) la situazione è un po' mista, con il 44,4% degli arboricoltori che afferma di avere tra 11 e 20 anni di esperienza. Rispettivamente, il 22,2% del campione ha dichiarato di avere tra 0 e 5 anni di esperienza e un altro 22,2% ha dichiarato di avere più di 20 anni di esperienza. La situazione a Madeira (PT) è simile a quella della Sardegna poiché circa il 60% dei intervistati ha dichiarato di possedere più di 20 anni di esperienza. Nelle risposte provenienti dalla Repubblica Ceca, la metà del campione ha affermato di avere 11-20 anni di esperienza, mentre il 33,3% ha 6-10 anni di esperienza alle spalle.

Quanti dipendenti hai?

Analogamente alla domanda precedente, la domanda mira a ottenere una visione migliore della struttura degli attori attivi nell'attività di manutenzione. Infatti, è abbastanza comune vedere lavoratori singoli/freelance che si occupano delle aree urbane, e solo a volte PMI più strutturate. I risultati hanno mostrato che in Sardegna, la metà dei rispondenti conta più di

15 dipendenti, mentre nelle Isole Baleari, al contrario, il 55,6% del campione ha dichiarato di avere tra 6 e 15 dipendenti. La città di Madeira da sola impiega 80 giardinieri, costituendo un terzo delle risposte totali, e nella Repubblica Ceca tutte le aziende del settore impiegano più di 15 persone.

In quali settori operi?

La domanda è rivolta a comprendere il modello aziendale degli attori coinvolti. Spesso, i custodi delle aree verdi svolgono contemporaneamente diverse attività, come vivai, centri giardinaggio e simili. Inoltre, talvolta accade che gli attori siano attivi in un'ampia gamma di attività non correlate alle aree verdi urbane, come la pulizia o la gestione generale delle strutture. Di solito, questa minore specializzazione porta a una minore qualità nella fornitura dei servizi, specialmente per quanto riguarda la manutenzione degli alberi, con conseguenti costi più elevati, minori valori ambientali e rischi di sicurezza più alti. Qui, i risultati mostrano che l'87,5% dei rispondenti in Sardegna è attivo nella gestione dei parchi e delle aree pubbliche, una cifra quasi identica a quella delle Isole Baleari (88,9%). I questionari restituiti dal Portogallo non contengono risposte a questa domanda, mentre le risposte dalla Repubblica Ceca confermano ancora una volta (66,7%) che le aziende di questo settore sono principalmente attive nella gestione del verde delle aree municipali.

Numero di comuni gestiti?

La quantità di lavoro con gli enti pubblici può essere utilizzata come indicatore della struttura complessiva dell'attore (PMI o lavoratori autonomi), con particolare riferimento alla sua organizzazione e alle eventuali qualifiche. In Sardegna, la metà dei rispondenti dichiara di gestire tra 0 e 2 comuni, mentre un ulteriore 37,5% gestisce tra 3 e 5 comuni. Né le Isole Baleari né Madeira hanno fornito una risposta a questa domanda, mentre il campione della Repubblica Ceca mostra che tutti i rispondenti gestiscono tra 0 e 2 comuni.

Hai bisogno di permessi specifici per operare e lavorare? Se Sì, specifica.

Come già indicato in precedenza, in casi specifici potrebbe essere necessaria una qualifica per lavorare. Ciò dipende dal paese, con differenze tra i paesi europei. In Sardegna, il 62,5% del campione ha affermato che è necessaria una qualifica/licenza per svolgere il lavoro, mentre le Isole Baleari non hanno fornito alcuna risposta. Inoltre, sia il Portogallo (66,7%) che la Repubblica Ceca (100%) hanno confermato che è necessaria una qualifica nella maggior parte dei casi. Approfondendo il tipo di permessi di lavoro necessari per lavorare nel settore, in Sardegna è richiesta l'iscrizione nell'albo dei gestori ambientali, nonché l'autorizzazione paesaggistica su aree restritt, e le licenze per l'uso di pesticidi e macchinari. Il campione portoghese ha confermato che sono richieste licenze per l'applicazione di erbicidi e pesticidi, mentre il campione della Repubblica Ceca ha risposto che è necessaria una formazione secondaria in giardinaggio, nonché formazione e certificati specifici per l'arrampicata.

Sei autorizzato ad applicare pesticidi?

I pesticidi e gli agrochimici sono tra le principali fonti di inquinamento, specialmente nelle aree urbane dove individui vulnerabili e sensibili (ad esempio, i bambini) possono essere esposti. Pertanto, la maggior parte dei paesi europei ha introdotto normative per limitare il pericolo e preservare l'ambiente. Le risposte qui mostrano che in Sardegna il 62,5% dei lavoratori è autorizzato all'uso di pesticidi, cifra che corrisponde al 66,7% dei lavoratori nelle Isole Baleari che possiedono tali licenze. La situazione è più variegata in Portogallo, dove solo una minoranza di lavoratori (circa il 10%) possiede la qualifica necessaria, e nella Repubblica Ceca, dove la situazione è divisa esattamente a metà tra coloro che sono autorizzati all'uso di pesticidi e coloro che non lo sono.

Sei autorizzato a lavorare in altezza? Se sì, specifica il tipo di lavoro.

Analogamente, nella maggior parte dei paesi europei è necessario un permesso per svolgere lavori in altezza, ovvero utilizzare scale aeree o macchine simili. La ragione dietro questa decisione è legata alla sicurezza, poiché gli incidenti e le morti sul lavoro in altezza sono tra i più ricorrenti. In Sardegna, l'87,5% dei lavoratori possiede la certificazione

necessaria, nelle Isole Baleari la percentuale di lavoratori qualificati è del 55,6%. In Portogallo solo una piccola frazione dei lavoratori (circa l'1% dei rispondenti) possiede questa licenza e nella Repubblica Ceca la situazione è ancora una volta divisa a metà tra coloro che possiedono le qualifiche necessarie e coloro che non le possiedono.

Sei autorizzato a lavorare arrampicandoti sugli alberi?

L'arrampicata sugli alberi è una tecnica pionieristica, diffusa dalla fine degli anni '80 in Europa, per raggiungere facilmente le chiome degli alberi e fornire potature rispettose. Questa modalità di lavoro specializzata è stata costantemente perfezionata negli ultimi 30 anni, con un numero sempre maggiore di arboricoltori legalmente autorizzati ad applicare la tecnica di lavoro. Infatti, a causa del rischio maggiore, è stata associata alle normative generali sul lavoro in altezza, con un corso obbligatorio e una licenza. I risultati mostrano che in Sardegna i lavoratori autorizzati a lavorare arrampicandosi sugli alberi rappresentano l'87,5% dei rispondenti, mentre nelle Isole Baleari il 44,4% del campione non ha accesso a questa informazione, con un ulteriore 33% che dichiara di essere adeguatamente attrezzato per l'arrampicata sugli alberi. Il Portogallo non ha restituito alcuna risposta e la Repubblica Ceca ha nuovamente mostrato che la metà dei rispondenti può lavorare arrampicandosi sugli alberi, mentre l'altra metà non può.

Hai qualche certificazione volontaria? Se sì, specifica.

Questo si riferisce alle certificazioni volontarie, come quelle da EAC e ABA, che dimostrano un impegno nel perseguire la qualità nelle operazioni lavorative e una certa consapevolezza degli standard di lavoro di manutenzione. L'immagine che emerge dalle indagini è quella in cui le certificazioni volontarie sono rare, con la Sardegna rispondente negativamente nel 75% dei casi, le Isole Baleari rispondenti negativamente nel 88,9% dei casi, il Portogallo dichiarando virtualmente che solo 2 lavoratori possiedono una certificazione volontaria. Anche la Repubblica Ceca mostra nuovamente che metà dei rispondenti non possiede alcun schema di certificazione volontaria.

Sei certificato secondo gli standard UN ISO? Se sì, specifica.

Gli standard ISO più conosciuti nel settore della manutenzione verde sono il 9001, il 14001 e l'8001. Questi standard, che sono più legati al lato gestionale piuttosto che a quello tecnico, sono considerati come una prova positiva per le PMI nel loro lavoro. Di solito, questi standard sono anche un fattore premiante nelle gare d'appalto pubbliche. Qui, i risultati mostrano che in Sardegna il 62,5% dei rispondenti non possiede lo standard UN ISO, nelle Isole Baleari il 55,6% del campione lo ha, con un ulteriore 44,4% che non possiede alcuno standard UN ISO. In Portogallo solo due rispondenti hanno lo standard UN ISO, mentre nella Repubblica Ceca l'83,3% dei rispondenti possiede tale standard. Gli standard UN ISO più citati sono: ISO14001, ISO45000, ISO9001, ISO45001.

Di solito sei in grado di gestire le richieste tecniche da parte dei comuni o ti affidi a parti esterne?

Questa domanda mira a fornire un quadro più chiaro dello stato effettivo della conoscenza all'interno della categoria e dei lavoratori, analizzando anche le richieste dei comuni. Le risposte mostrano che in generale le aziende del settore sono in grado di gestire le richieste dai comuni. In Sardegna il 75% del campione ha risposto in modo affermativo, nelle Isole Baleari il 77,8% ha risposto allo stesso modo. In Portogallo il 66,7% ha risposto sì alla domanda e nella Repubblica Ceca la totalità del campione ha dichiarato di gestire le richieste tecniche dei comuni.

Stai utilizzando strumenti GIS per gestire gli spazi verdi urbani?

Sfruttare gli strumenti GIS può consentire ai comuni di gestire meglio la loro vegetazione urbana e fornisce benefici anche alle PMI coinvolte. Infatti, può garantire una pianificazione e una segnalazione migliore degli interventi, così come un controllo più capillare del territorio. Per quanto riguarda l'uso degli strumenti GIS, l'immagine restituita dalle indagini è un po' quella in cui l'adozione di questa tecnologia non è ancora diffusa. In Sardegna il 62,5% dei rispondenti ha risposto negativamente, nelle Isole Baleari coloro che hanno dato una risposta negativa corrispondevano al 55,6% del campione. In Portogallo il 66,7% dei lavoratori non usufruisce degli strumenti GIS, così come nella Repubblica Ceca (66,7%).

Quale tipo di tecnica di gestione delle erbacce stai utilizzando?

La gestione delle erbacce di solito è un problema nel rapporto tra i comuni e coloro che si occupano delle aree verdi. Questo a causa dell'alto livello di lavoro necessario per controllare e prevenire una crescita incontrollata delle erbacce, caratterizzata da tassi di sviluppo elevati durante la stagione di crescita. Inoltre, similmente alla gestione dei parassiti, gli ingredienti attivi per il controllo delle erbacce sono stati limitati e vietati nelle aree vulnerabili. Pertanto, è - o dovrebbe essere - obbligatorio per gli operatori di manutenzione adottare una tecnica di gestione delle erbacce non chimica e alternativa per svolgere il lavoro quotidiano. I risultati mostrano che il metodo scelto nella maggior parte dei casi è il decespugliatore (tecnica di gestione fisica) in Sardegna, nelle Isole Baleari e a Madeira. Nella Repubblica Ceca il 66,7% del campione ha risposto di non occuparsi della gestione delle erbacce, con ulteriori il 33,3% che dichiara di utilizzare il decespugliatore.

Stai applicando delle particolari tecniche di gestione dell'acqua?

Nelle aree di Viridis Loci, la fornitura e la disponibilità di acqua rappresentano una vera problematica. Gli estati mediterranee stanno diventando sempre più calde, con una distribuzione disomogenea delle precipitazioni, risultando in una generale e prolungata carenza. Ciò significa che le aree urbane spesso rimangono senza irrigazione, con l'acqua prioritaria per uso umano e per l'agricoltura. Tuttavia, l'acqua è fondamentale per far crescere la vegetazione e fornire servizi ecosistemici. La necessità di sistemi alternativi capaci di utilizzare razionalmente l'acqua disponibile è quindi cruciale, anche per non mettere a repentaglio gli investimenti effettuati. Qui, i rispondenti hanno scelto una serie di tecniche. In Sardegna, i lavoratori utilizzano principalmente l'irrigazione a goccia o a microaspersione, così come nelle Isole Baleari (88,9%). A Madeira, oltre alla stessa tecnica, vengono utilizzati anche agenti umettanti. Nella Repubblica Ceca la metà dei partecipanti ha dichiarato di utilizzare un sistema di stoccaggio dell'acqua per gestire le risorse idriche.

Stai chiedendo se vengono utilizzate particolari tecniche di gestione dei parassiti?

La gestione dei parassiti è un argomento critico, specialmente nelle aree urbane. Le recenti direttive stanno sempre più limitando la gamma di principi attivi disponibili che possono essere applicati, e nelle aree urbane questo è ancora più vero a causa di ulteriori restrizioni. Tuttavia, gestire i parassiti è ancora necessario, a volte per salvaguardare anche la sicurezza umana. Per questo, con questa domanda, i partner di VL vogliono capire se vengono rispettate le normative, e in caso affermativo, quali metodi alternativi vengono messi in atto. In Sardegna, le tecniche più utilizzate sono gli agenti naturali (ad esempio funghi antagonisti) e un po' di endoterapia. Nelle Isole Baleari, l'endoterapia è preferita dall'88,9% del campione seguita dalla gestione integrata dei parassiti. A Madeira, ai lavoratori piace utilizzare sia la Gestione Integrata dei Parassiti che i Pesticidi. Infine, nella Repubblica Ceca, è emerso che il 50% del campione utilizza agenti naturali, come i funghi antagonisti.

Applicate particolari tecniche di gestione del suolo?

I suoli urbani sono ben noti per le loro scarse proprietà, con problemi di ritenzione idrica e in generale basso contenuto di materia organica, a causa della compattazione. Ciò comporta condizioni sfavorevoli per la vegetazione, ed è quindi interessante vedere se e come i paesaggisti e gli arboricoltori stiano affrontando il problema, che nella maggior parte dei casi non è nemmeno conosciuto.

In Sardegna la metà del campione ha dichiarato di preferire l'aerazione seguita dall'applicazione di biostimolanti. Alle Isole Baleari il 55,6% dei lavoratori ha dichiarato di non utilizzare alcuna tecnica particolare, seguito da coloro che hanno detto di utilizzare un'applicazione per il miglioramento del suolo.

A Madeira, di gran lunga, le applicazioni per il miglioramento del suolo sono la tecnica preferita per la gestione del suolo, mentre nella Repubblica Ceca il 33,3% del campione ha votato per l'applicazione per il miglioramento del suolo, il 16,7% per l'uso di biostimolanti e un altro 16,7% per l'aerazione.

Stai usando particolari procedure quando pianti un albero?

La piantumazione degli alberi è un'operazione cruciale che ha un enorme impatto sulla sopravvivenza degli alberi nei primi anni della loro vita, così come nel lungo periodo. Diversi studi di caso e ricerche hanno dimostrato come una soluzione positiva sia l'uso di diversi sistemi sotterranei per ancorare i sistemi radicali degli alberi, con buoni effetti sulla stabilità a lungo termine e sulla crescita e lo sviluppo degli alberi. Tuttavia, spesso a causa della mancanza di conoscenza e consapevolezza, e a causa di restrizioni di bilancio, la maggior parte dei comuni e delle PMI utilizza ancora sistemi artigianali, come bastoni, senza certificazioni e risultati complessivamente negativi. In questo caso, tutti e quattro i territori del progetto hanno risposto in modo deciso che utilizzano sistemi di fissaggio esterni in questa fase cruciale della vita di un albero.

Stai riscontrando particolari problemi tecnici nel tuo lavoro (patogeni, parassiti) con cui non riesci a confrontarti? Se hai risposto sì alla domanda precedente, per favore specifica.

La domanda finale è stata posta per lasciare spazio al pubblico per segnalare problemi e questioni particolari. Le risposte mostrano che in generale i lavoratori sono in grado di affrontare i problemi tecnici quando si presentano. Tra coloro che hanno risposto in modo affermativo a questa domanda, vengono menzionati patogeni e parassiti come *Ips typographus*, *Cameraria ohridella*, *Cydalima perspectalis*, *Erysiphalles*, Afidi e parassiti di leccio.

4. Conclusioni e prossime tappe

Gli obiettivi di questo progetto sono di valutare e analizzare lo stato dell'arte tra particolari stakeholder target e di coinvolgere attivamente gli stessi stakeholder - in particolare, quelli responsabili della gestione delle aree verdi urbane, come le PMI, i lavoratori comunali, i paesaggisti e gli arboristi. Questa valutazione - condotta attraverso un sondaggio su misura - è cruciale per comprendere meglio come la manutenzione del verde urbano sia pianificata e implementata. Questo è interessante anche in relazione all'effettiva applicazione delle varie direttive europee e delle norme nazionali/locali, che spingono sempre più verso un approccio più sostenibile, regolamentato e sicuro per la manutenzione delle aree urbane.

Inoltre, una manutenzione consapevole del verde può assicurare una qualità superiore del servizio, con conseguenti minori incidenti sul lavoro e una migliore condizione complessiva della vegetazione urbana - e quindi maggiori servizi ecosistemici offerti: ad esempio, tecniche di potatura migliori, senza capitozzatura, assicurano una maggiore quantità di carbonio immagazzinato per albero.

Tuttavia, sebbene questo sia chiaro a livello teorico, l'implementazione pratica sembra ancora mancare. Infatti, grazie al sondaggio e a un più ampio coinvolgimento degli stakeholder, la partnership di Viridis Loci ha realizzato che il percorso verso una completa implementazione delle direttive europee e una consapevolezza generale della manutenzione del verde è ancora lungo. Nonostante le diverse sfumature tra i paesi, i risultati mostrano un livello simile e immagini comparabili. Tra le risposte raccolte, le seguenti meritano particolare attenzione:

- In ogni paese, più del 50% dei rispondenti non utilizza strumenti GIS - e un risultato simile è emerso dal primo Viridis Loci Standard Setting. Questo sottolinea la necessità di una formazione professionale specifica in questo campo, migliorando le competenze digitali del pubblico target per una migliore manutenzione.
- Tecniche di lavoro specifiche vengono utilizzate al posto dei prodotti chimici - ad esempio, il decespugliatore viene utilizzato come tecnica di gestione delle infestanti. Se ciò è

conforme alle direttive UE - per evitare l'uso (o l'abuso) di agrochimici, altre tecniche possono essere applicate, con risultati superiori in termini di produttività ed effetti sulla gestione delle infestanti.

- Le certificazioni di qualità e volontarie sembrano non essere diffuse tra il pubblico. Se combiniamo questi dati con le risposte relative alla certificazione di tree climbing, è chiaro che è cruciale coinvolgere ulteriormente gli stakeholder per renderli più consapevoli dell'importanza di queste certificazioni. Senza un processo di formazione continua, non è possibile raggiungere standard di lavoro più elevati.
- I territori di Viridis Loci sono altamente esposti ai cambiamenti climatici e alla crescente scarsità di risorse naturali. Ad esempio, l'acqua è una questione dichiarata e la sua gestione è obbligatoria per assicurare la sopravvivenza, la crescita e lo sviluppo della vegetazione. In questa luce, è incoraggiante che gli stakeholder stiano attivamente implementando tecniche specifiche - come l'irrigazione a goccia/sottosuolo - e utilizzando nuove soluzioni, come gli agenti umettanti, per aumentare l'efficienza idrica. Tuttavia, sebbene l'acqua sia percepita come un problema, gli stakeholder sembrano meno consapevoli delle tecniche di gestione del suolo e delle alternative disponibili nell'area della gestione dei parassiti - argomenti da sviluppare nei prossimi risultati di Viridis Loci.

Nel complesso, il sondaggio e l'analisi successiva hanno fornito un punto di partenza per sviluppare ulteriormente l'esperienza VET per gli stakeholder selezionati. I risultati raccolti saranno sfruttati per sviluppare le prossime linee guida e risultati tecnici, con casi studio pratici, per migliorare le competenze dei lavoratori e dei gestori della manutenzione, al fine di avere un ambiente urbano più sostenibile.

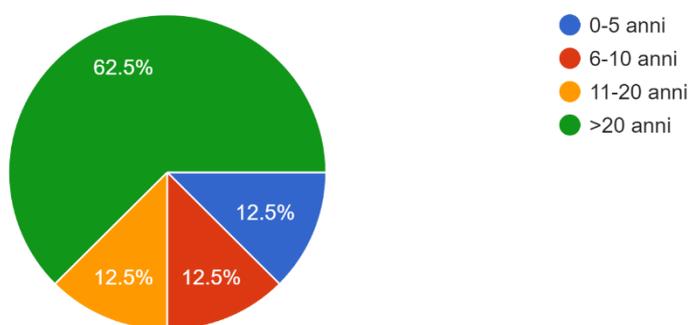


Allegati

Questionnaires from Italy (Sardinia)

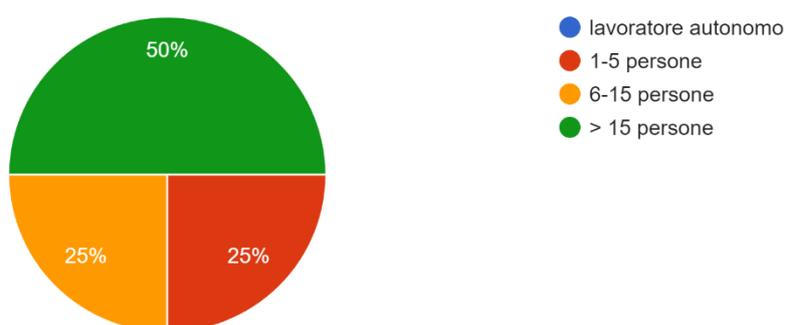
Quanti anni di esperienza professionale avete?

8 responses



Quanti impiegati/personale conta la vostra azienda?

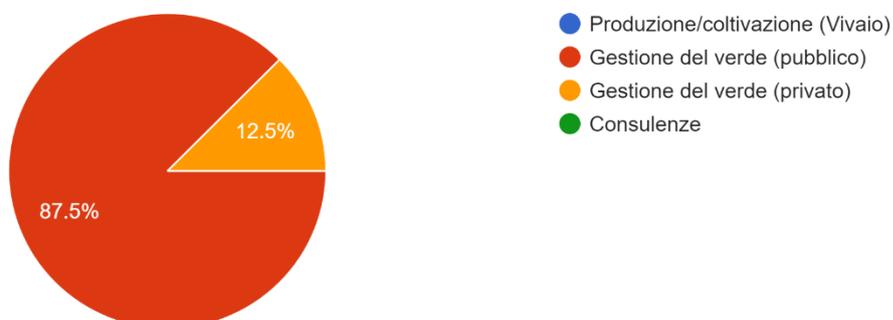
8 responses





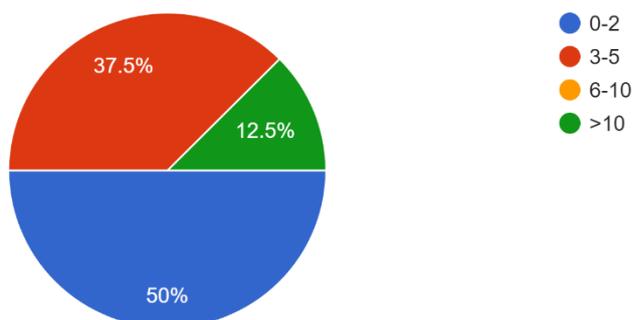
In quale segmento/area del settore è attiva la vostra azienda?

8 responses



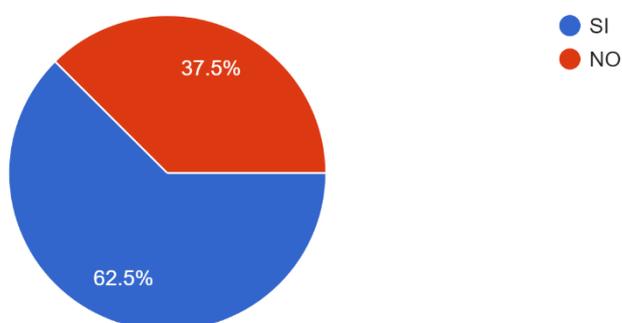
Numero di comuni in gestione

8 responses



Avete bisogno di specifiche autorizzazioni/licenze per operare?

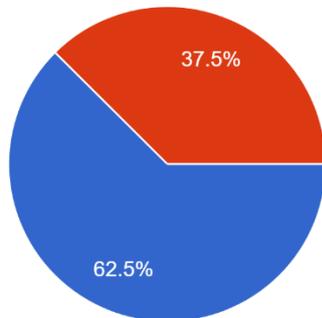
8 responses





Siete autorizzati a utilizzare pesticidi?

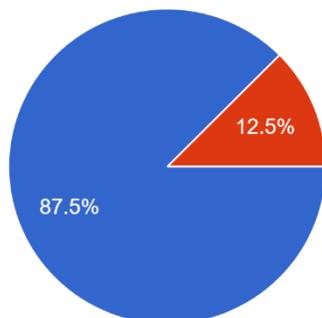
8 responses



● SI
● NO

Siete autorizzati a lavorare in altezza/quota?

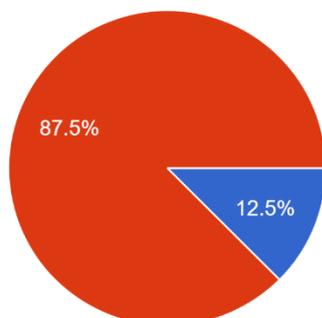
8 responses



● SI
● NO

Siete autorizzati a lavorare in tree-climbing?

8 responses

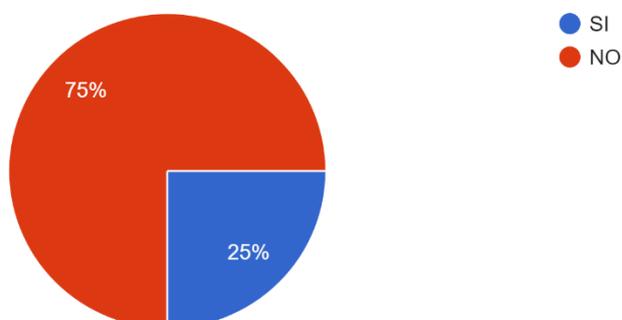


● SI
● NO



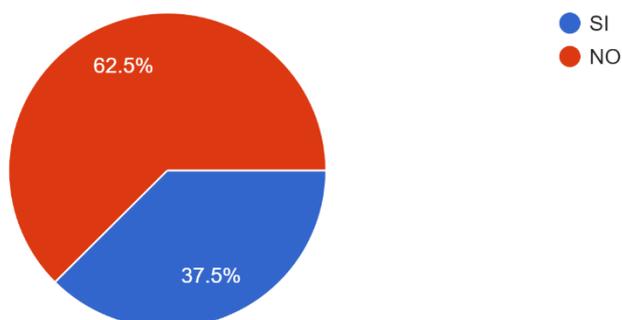
Avete un sistema di certificazioni volontarie?

8 responses



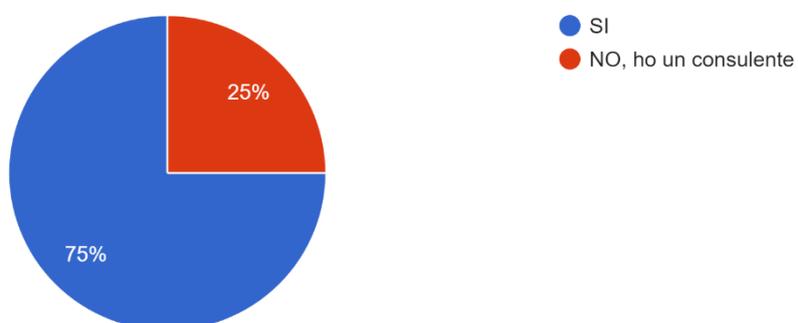
Possedete la certificazione standard UN ISO?

8 responses



Solitamente siete in grado di gestire le richieste tecniche dei Comuni o esternalizzate il servizio?

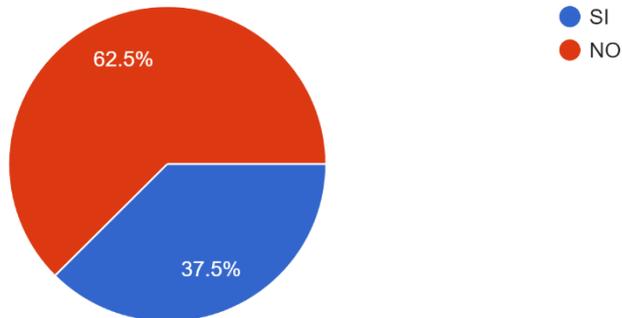
8 responses





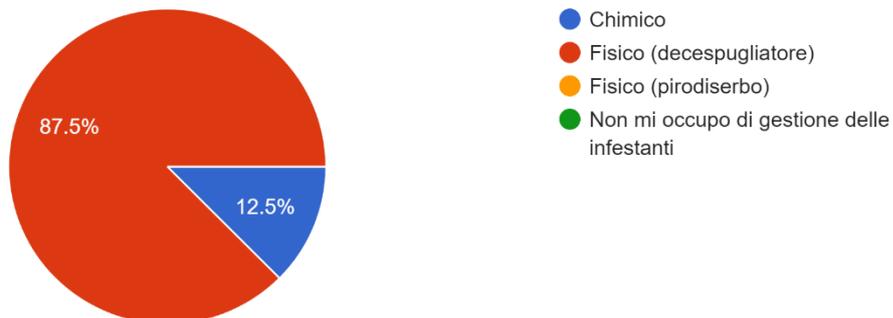
Utilizzate il SIT (Sistema Informativo Territoriale)/GIS per gestire gli spazi verdi comunali?

8 responses



Che tipo di tecnica di gestione delle infestanti utilizzate?

8 responses



Applicate particolari tecniche di gestione dell'acqua?

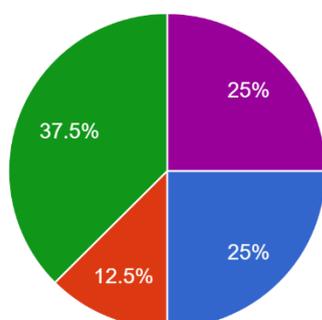
8 responses





Applicate tecniche particolari di gestione dei parassiti e patogeni?

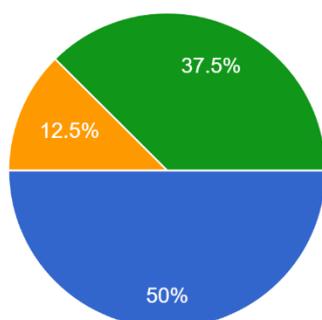
8 responses



- Endoterapia
- Trappole
- Gestione Integrata
- Agenti naturali (per esempio funghi antagonisti)
- Non applico alcuna tecnica specifica

Applicate particolari tecniche di gestione del suolo?

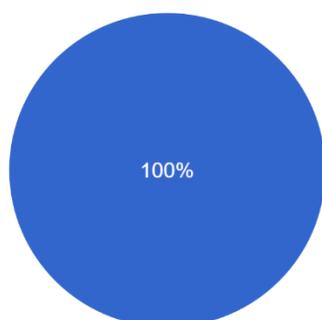
8 responses



- Aerazione
- Applicazione per il miglioramento del suolo
- Applicazione di biostimolanti
- Non applico alcuna tecnica specifica

Stai usando delle procedure particolari quando pianti un albero?

8 responses

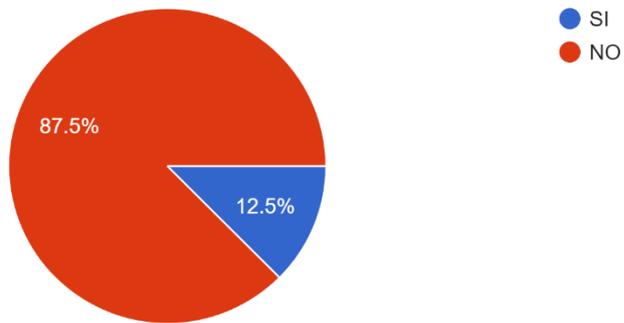


- Tutori esterni
- Ancoraggi alla zolla
- Non applico alcuna tecnica specifica



Incontrate particolari problemi tecnici nel vostro lavoro (patogeni, parassiti) che non siete in grado di affrontare?

8 responses



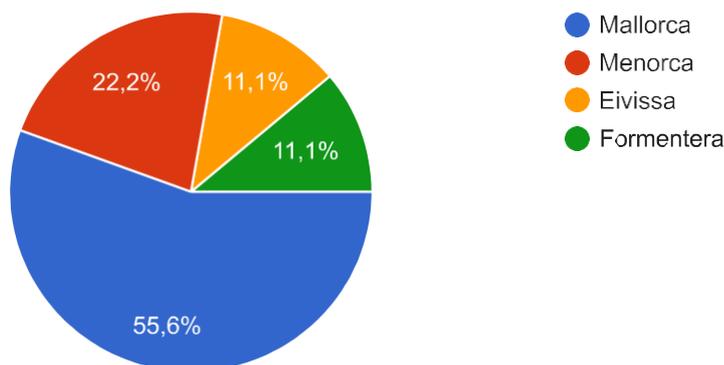


Questionnaires from Spain (Balearic Islands)

A quina illa es troba el vostre municipi?

Copiar

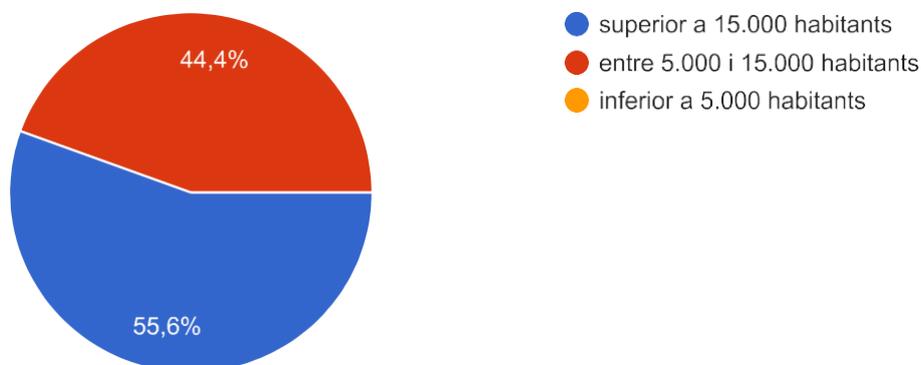
9 respuestas



Quina és la població del vostre municipi?

Copiar

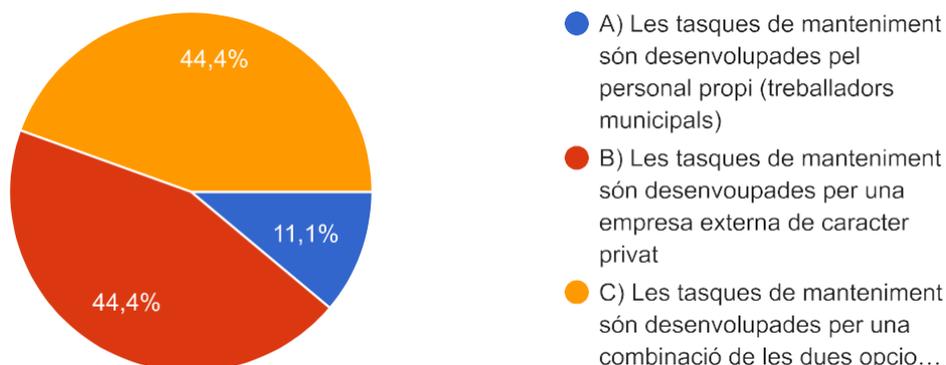
9 respuestas



Al vostre municipi:

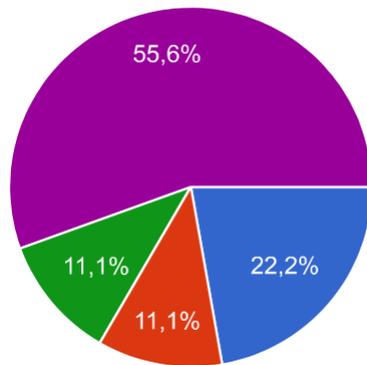
Copiar

9 respuestas





En cas de comptar amb una empresa externa, a quants de municipis aproximadament presta el seu servei?



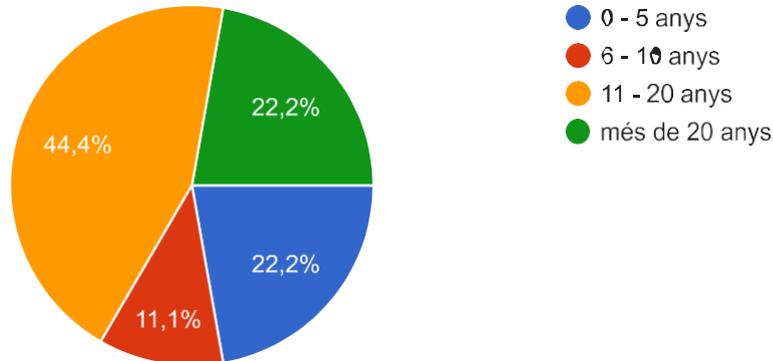
- 9 respuestas e 0 -
2 municipis e 3 - 5
municipis e 6 - 10
municipis
e més de 10 municipis
e No dispo de d'aquesta
informació



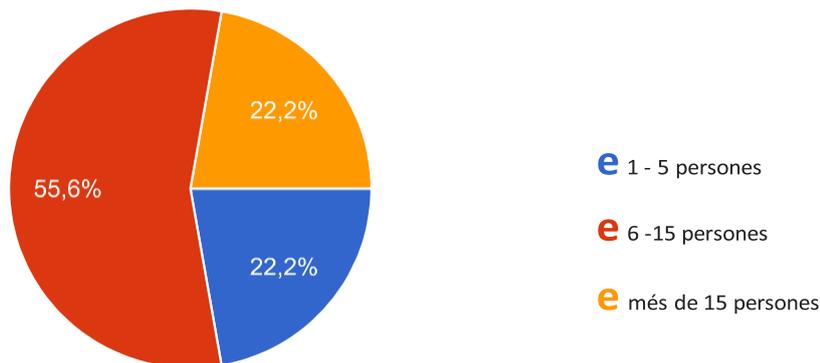
Quants anys d'experiència professional teniu?

Copiar

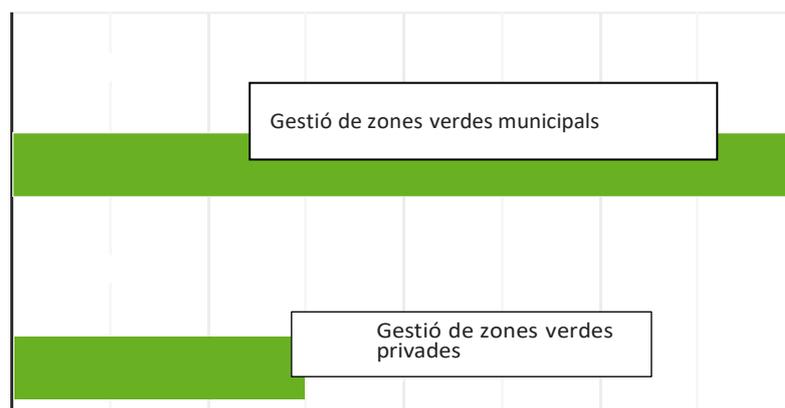
9 respuestas



Amb quants de treballadors compta aproximadament el vostre servei de manteniment de zones verdes?



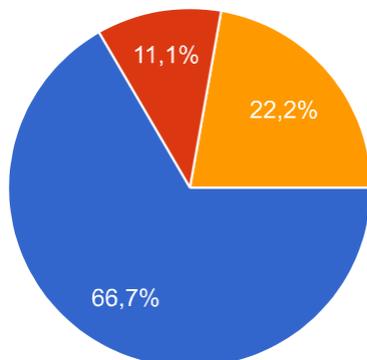
Quines activitats són desenvolupades per l'empresa externa, en el cas de comptar amb una, o per el vostre propi servei municipal.





Els vostres treballadors, disposen d'una formació acreditada per l'ús de pesticides (Certificació de la Conselleria de Medi Ambient, Agricultura i Pesca)?

9 respuestas



es1

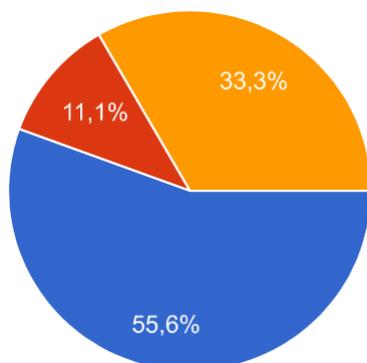
• NO

e No dispo de d'aquesta informació

Els vostres treballadors, disposen d'una formació acreditada per la realització de treballs de poda en altura (Certificat de professionalitat expedit per el SEPE o el mòdul de Formació Profesional MF-119-2)?

Copiar

9 respuestas



• SI

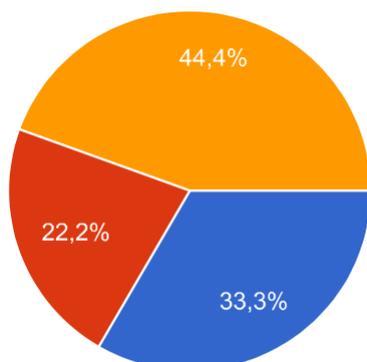
• NO

• No dispo de d'aquesta informació

Els vostres treballadors, disposen d'una formació addicional a l'anterior per la realització de poda en altura? (per exemple, European Tree Worker)

Copiar

9 respuestas

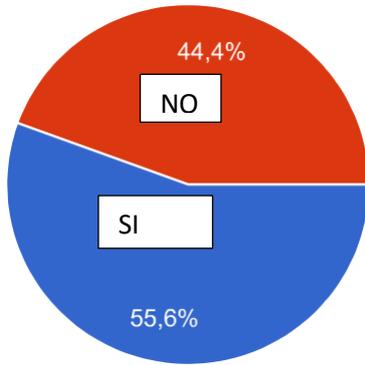


• SI

• NO

• No dispo de d'aquesta informació



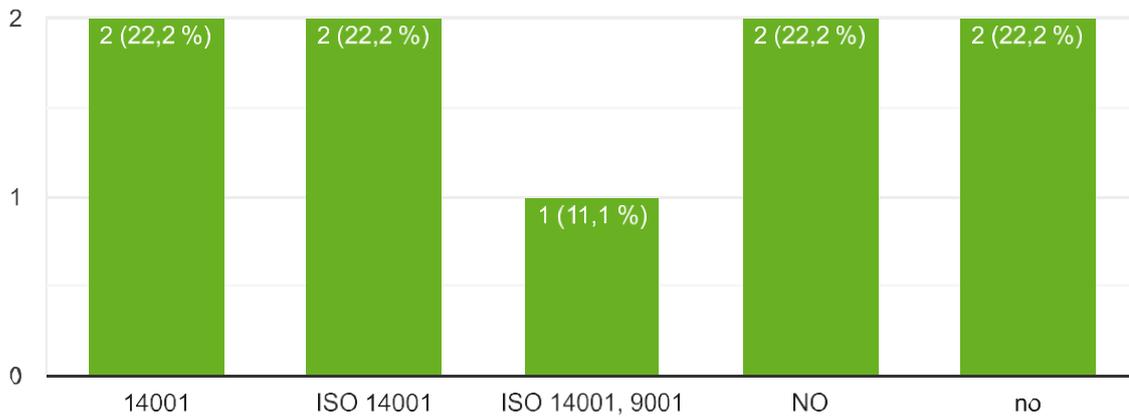


Disposa el vostre servei de manteniment de qualque certificació de qualitat UNE o ISO (per exemple, la certificació ISO 14001)?

9 respuestas

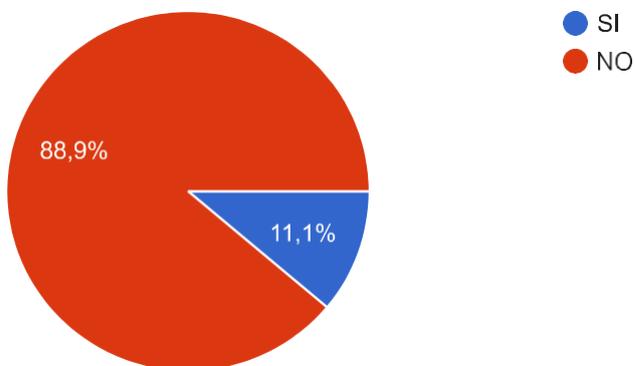
Si heu contestat "SI" indicau quina, en cas contrari teclejau "NO"

9 respuestas



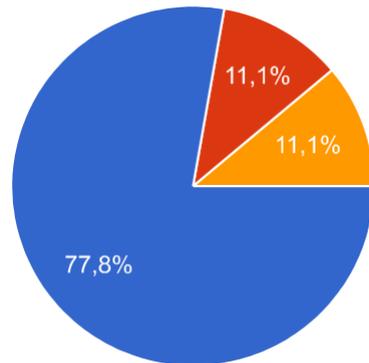
Disposa el vostre servei de certificacions de qualitat d'altre tipus?

9 respuestas





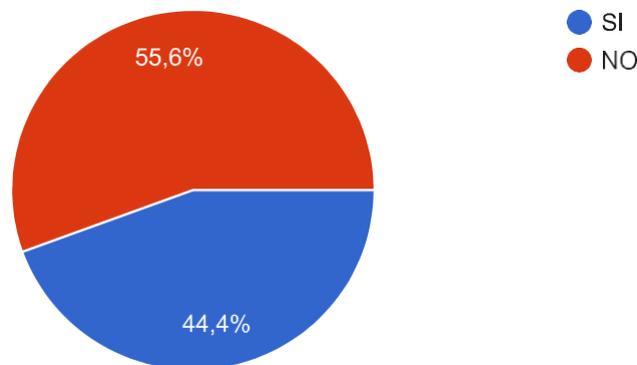
Si en la gestió de les zones verdes municipals participa una empresa externa, aquesta es troba suficientment qualificada com per donar resposta al vostros requeriments tècnics?



- e** Si, la empresa externa es traba suficientment qualificada com per donar resposta a tots els nostras requeriments tècnics.
- e** No, la empresa externa no es traba suficientment qualificada per donar resposta a tots els nostras requeriments tècnics, i...

En la gestió de les zones verdes municipal, utilitzau un Sistema d'Informació Geogràfica (SIG)?

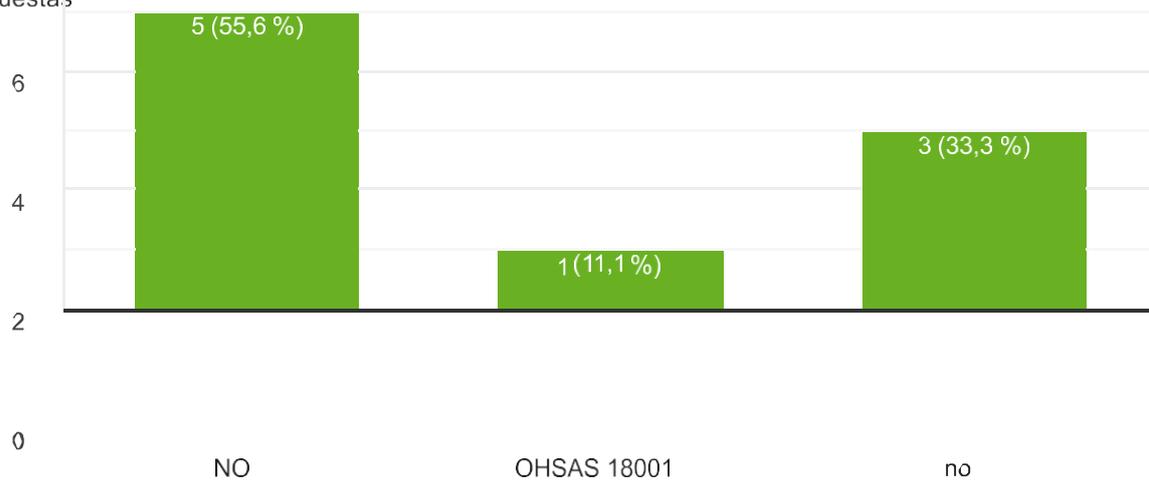
9 respuestas



Si heu contestat "SI" indicau quina, en cas contrari teclejai "NO"

Copiar

9 respuestas

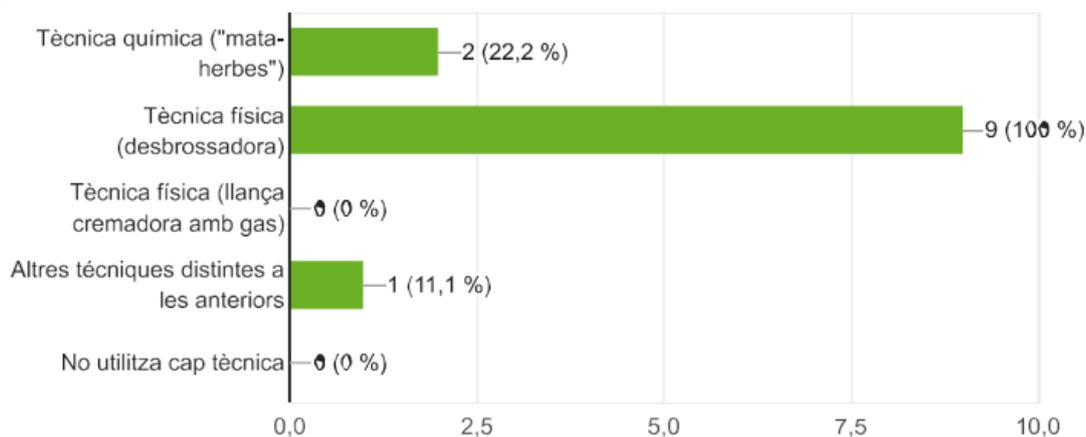




Quina tècnica utilitza el vostre servei per tal de gestionar les herbes indessitjades ("males herbes")

[Copiar](#)

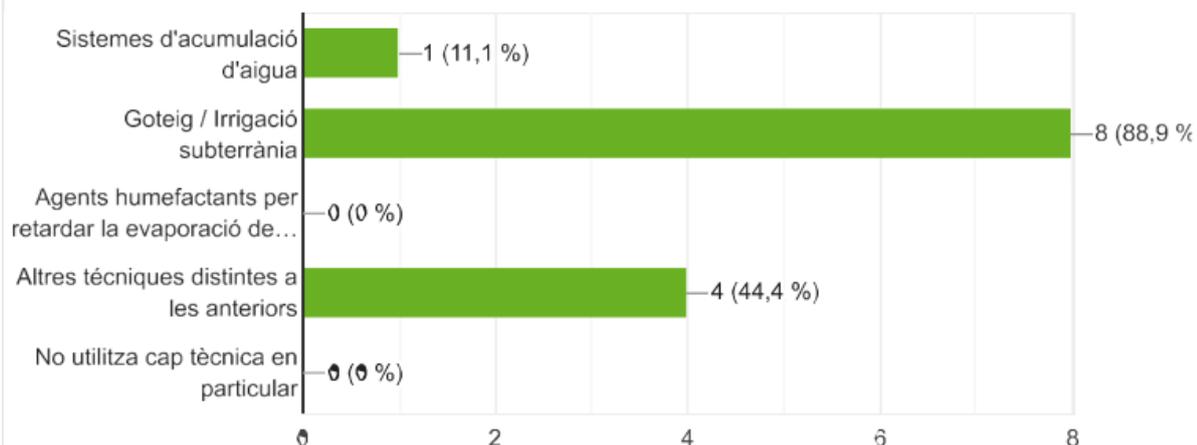
9 respuestas



El vostre servei, utilitza alguna tècnica en particular per tal de gestionar la irrigació de zones verdes?

[Copiar](#)

9 respuestas

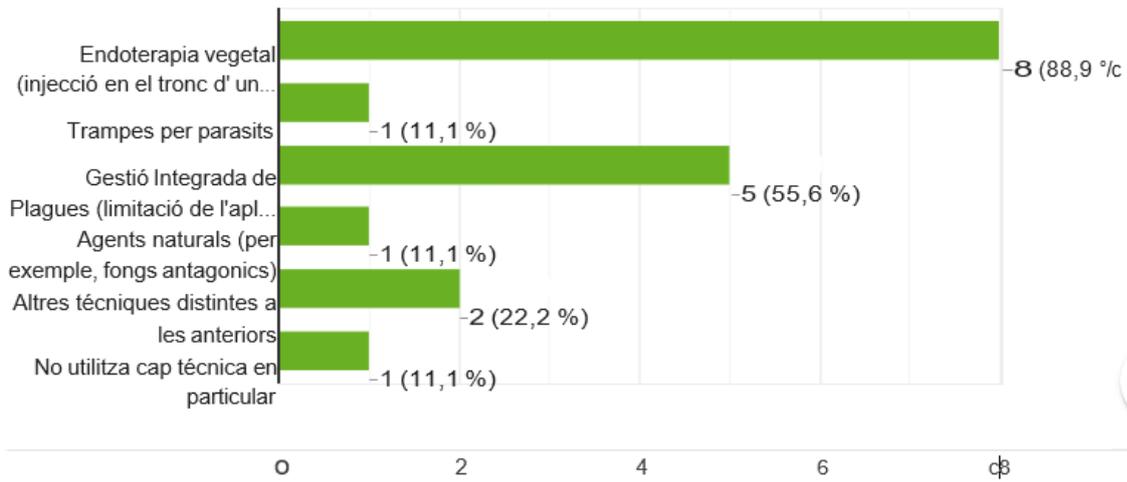




El vostre servei, utilitza alguna tècnica en particular per tal de gestionar l'aparició de parasits?

[b] Copiar

9 respuestas

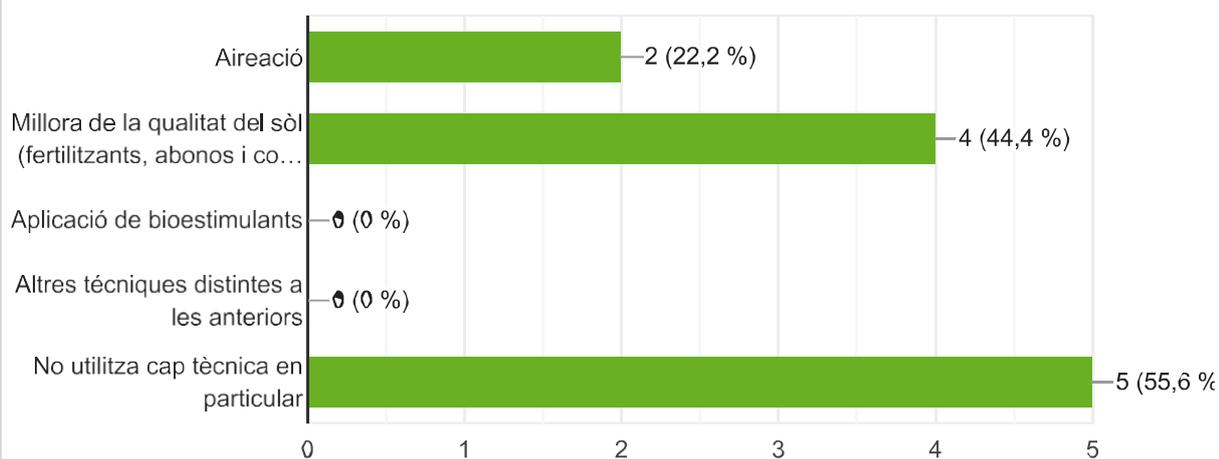




El vostre servei, utilitza alguna tècnica en particular per tal de millorar la qualitat del sòl?

[Copiar](#)

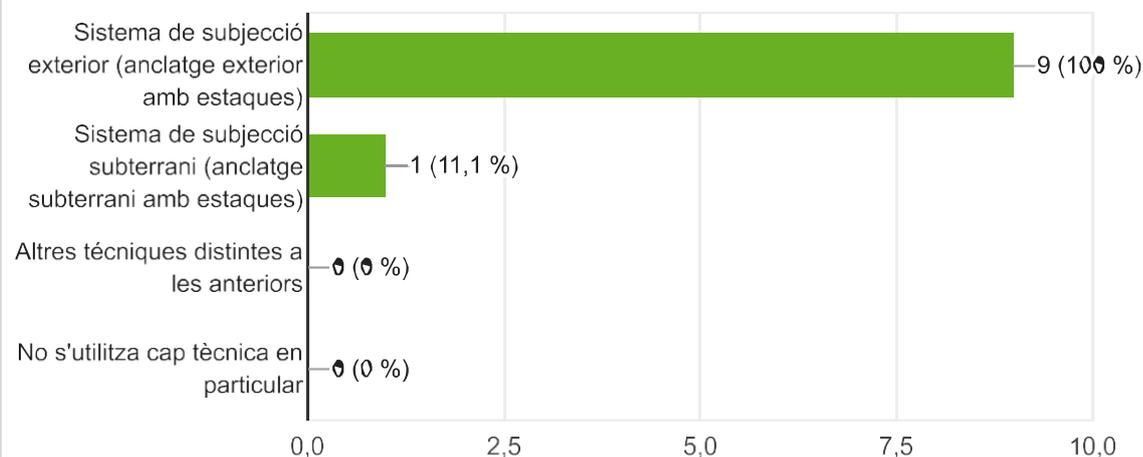
9 respuestas



El vostre servei, utilitza qualche sistema en particular al pantar un arbre per tal de dotar-lo d'estabilitat?

[Copiar](#)

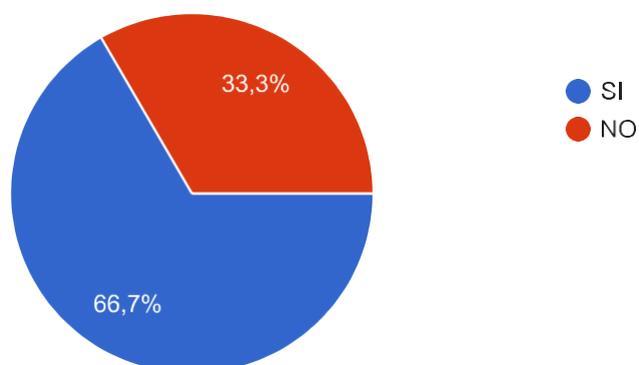
9 respuestas



El vostre servei, esta tenint qualche dificultat tècnica en particular per lluitar contra qualche tipus de patògens o parasits?

[Copiar](#)

9 respuestas

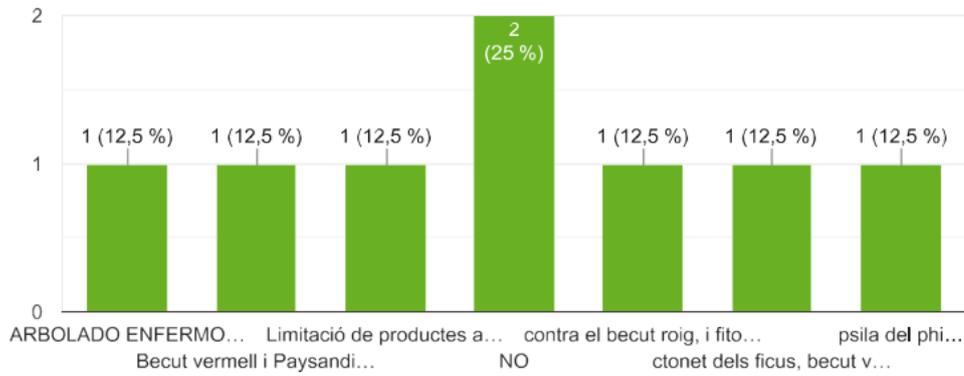




Si heu contestat "SI" indicau quina, en cas contrari teclejau "NO"

[Copiar](#)

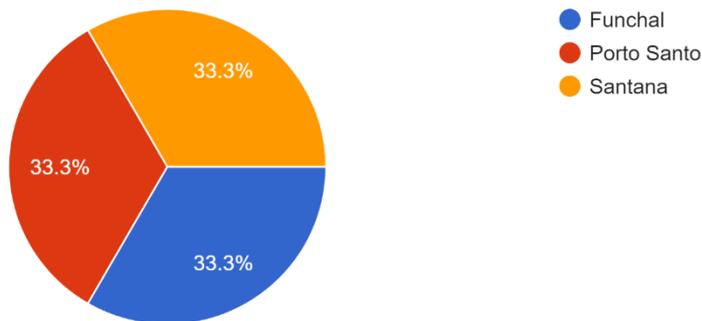
8 respuestas



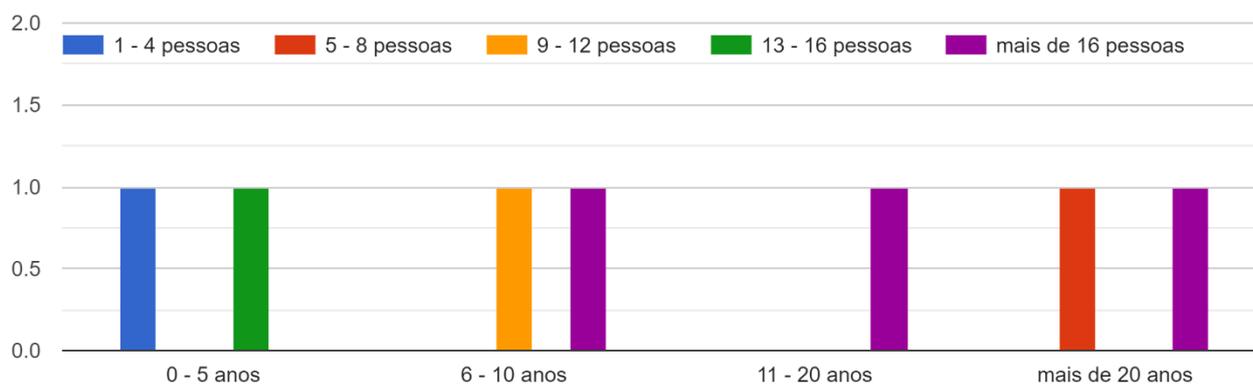
Questionnaires from Portugal (Madeira)

Município

3 responses

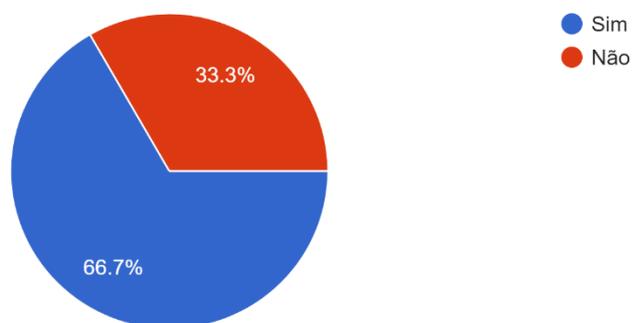


Quantos anos de experiência têm os funcionários municipais que desempenham funções na gestão de espaços verdes urbanos?



Os funcionários municipais que desempenham funções na gestão de espaços verdes urbanos necessitam de licenças específicas para trabalhar?

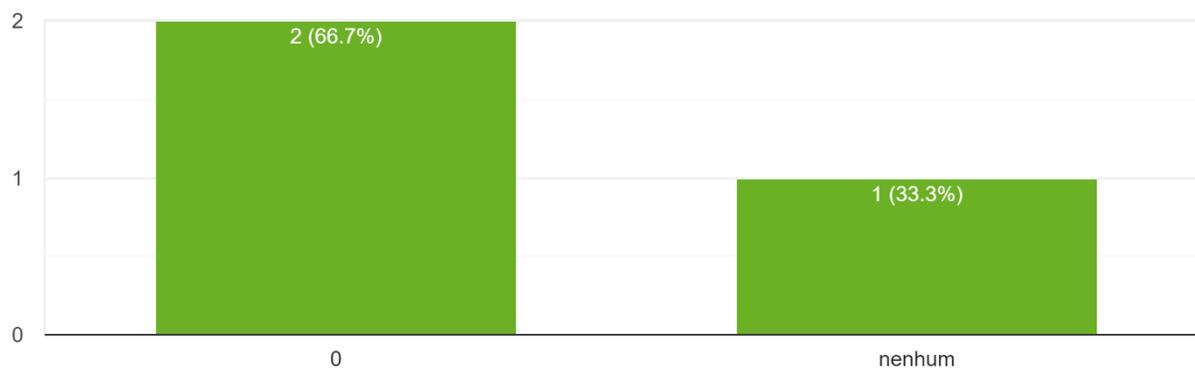
3 responses





Quantos funcionários municipais possuem certificados de caráter voluntário?

3 responses



Quantos funcionários municipais estão certificados pela Organização Internacional para Padronização (ISO)?

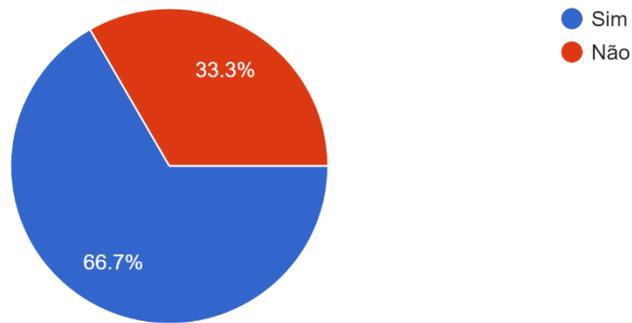
3 responses





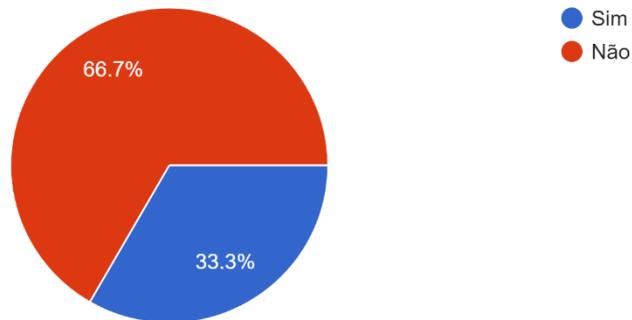
Normalmente, é capaz de dar resposta aos desafios técnicos do município no âmbito da gestão de espaços verdes urbanos?

3 responses



Utiliza ferramentas de Sistemas de Informação Geográfica (SIG) na gestão de espaços verdes urbanos?

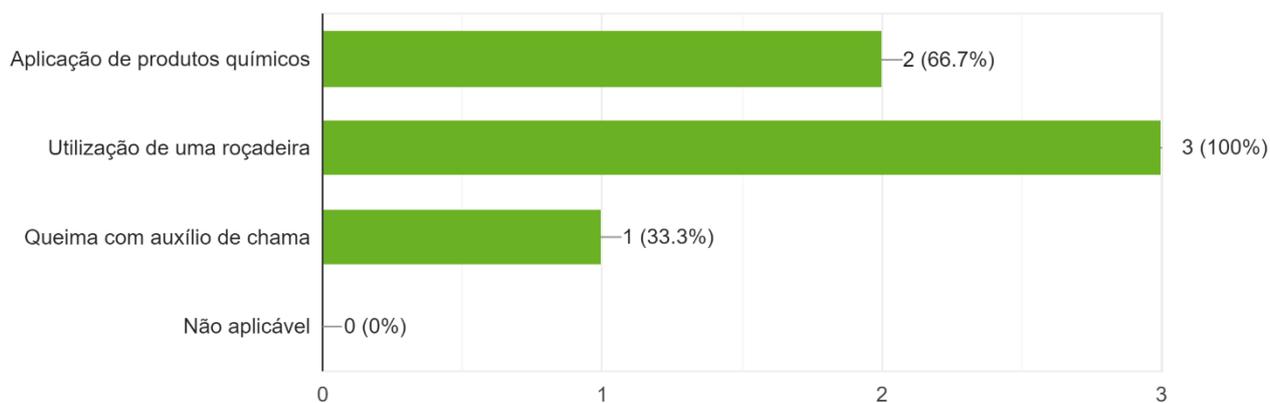
3 responses





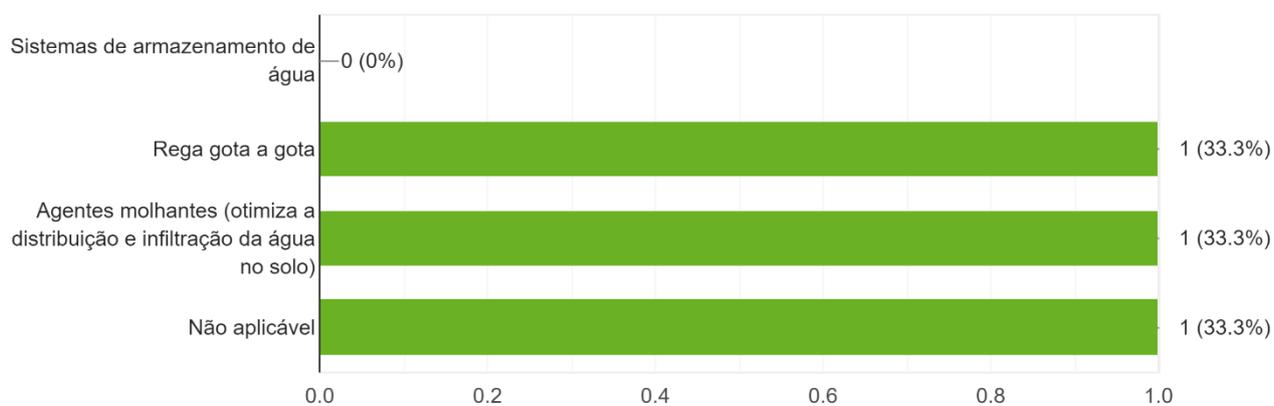
Que técnicas utiliza na gestão de ervas daninhas?

3 responses



Que técnicas utiliza na gestão de água?

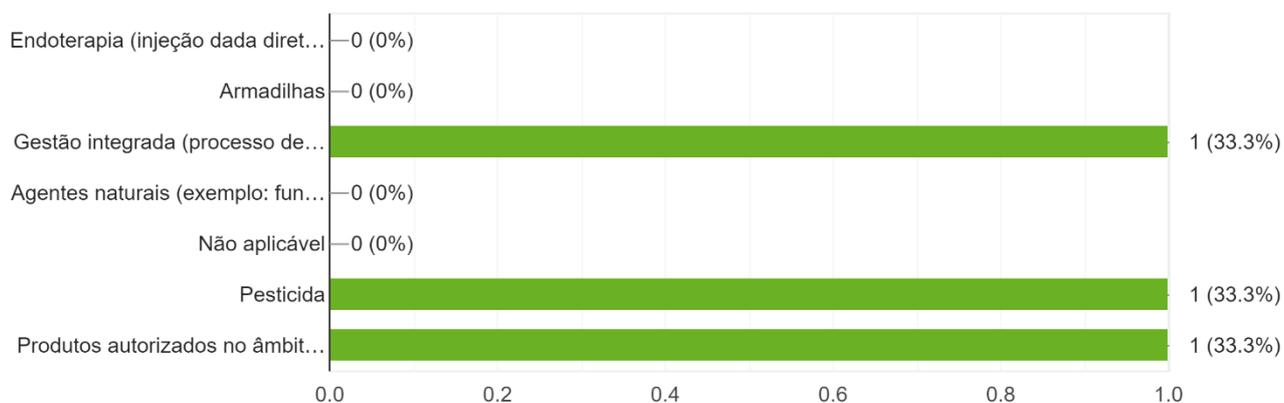
3 responses





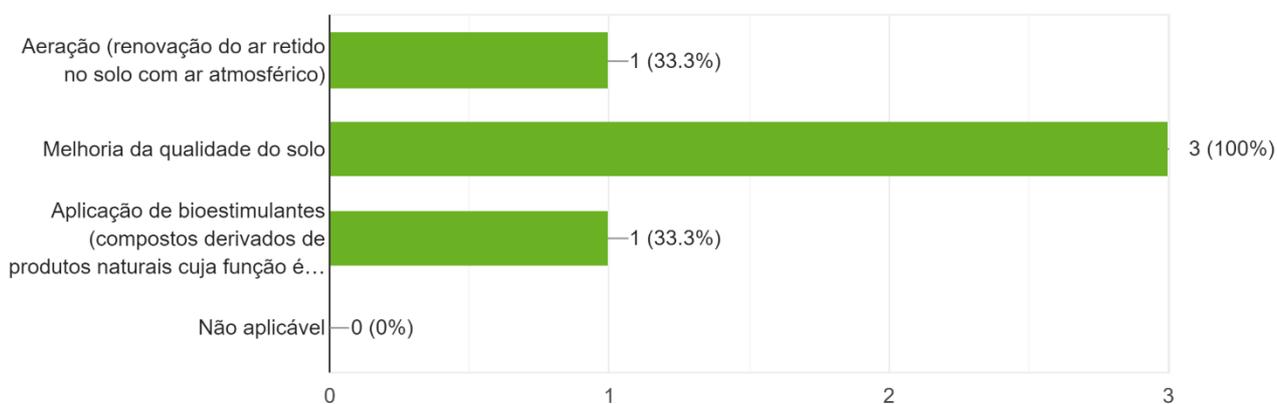
Que técnicas utiliza para a gestão de pragas?

3 responses



Que técnicas utiliza para a gestão do solo?

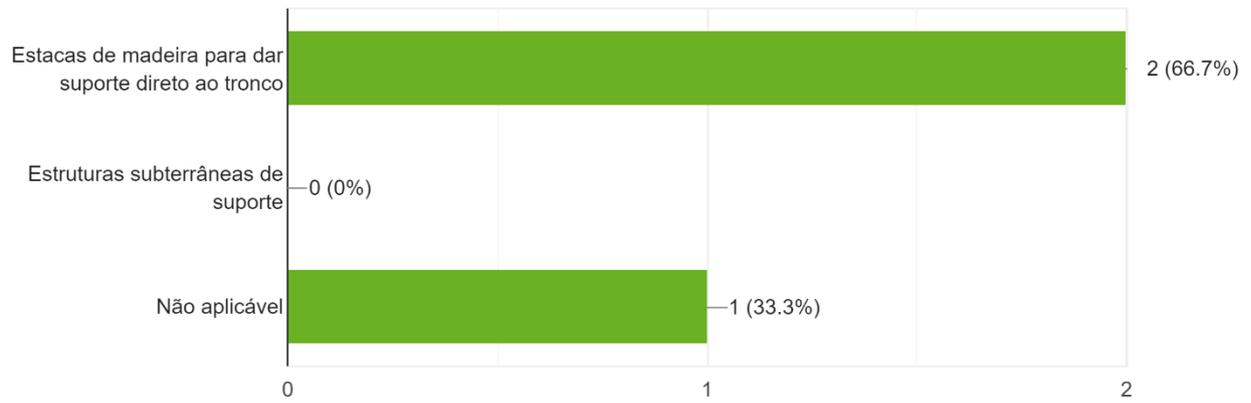
3 responses





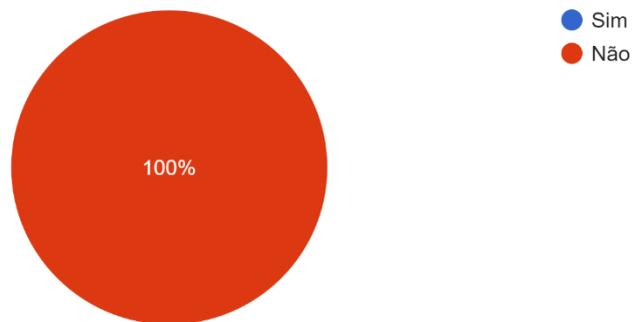
Que técnicas utiliza na plantação de árvores?

3 responses



Enfrenta algum problema específico (pragas, agentes patogénicos) que não consegue solucionar?

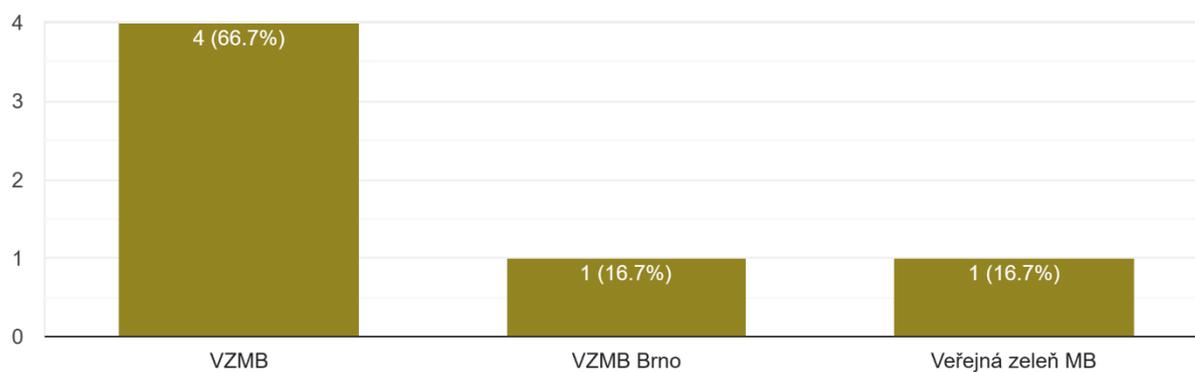
3 responses



Questionnaires from Czech Republic (Moravia)

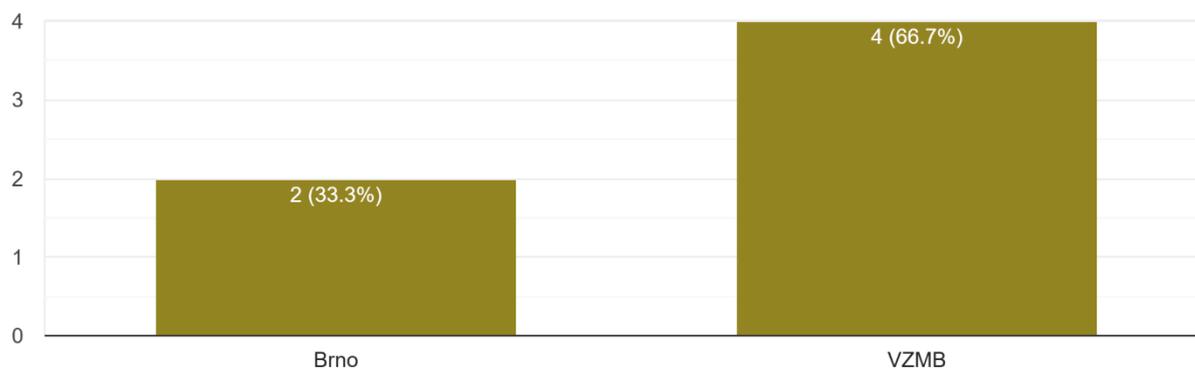
What is the name of your company?

6 responses



Name the municipality/municipalities that you work for?

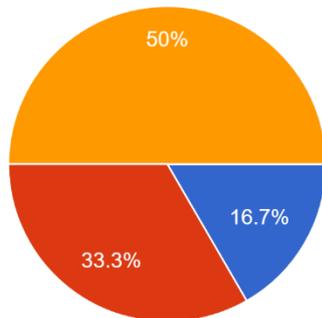
6 responses





How many years of working activity do you have?

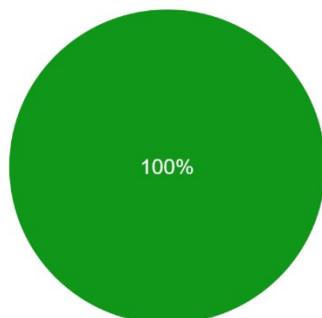
6 responses



- 0-5 yr
- 6-10 yr
- 11-20 yr
- >20 yr

How many employees do you have?

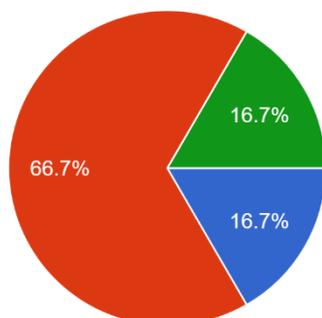
6 responses



- Self-employed
- 1-5 ppl
- 6-15 ppl
- > 15 ppl

In which business segments are you active?

6 responses

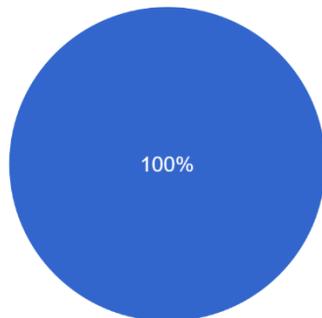


- Tree nursery
- Greenery management (public)
- Greenery management (private)
- Consultancy



Number of municipalitis managed

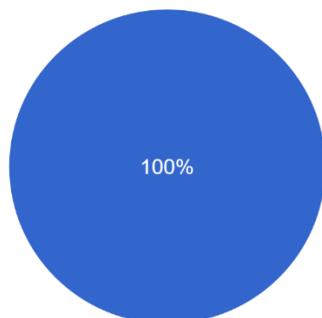
6 responses



- 0-2
- 3-5
- 6-10
- >10

Do you need any specific permits to operate and work?

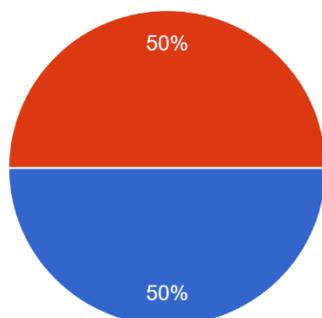
6 responses



- YES
- NO

Are you entitled to apply pesticides?

6 responses

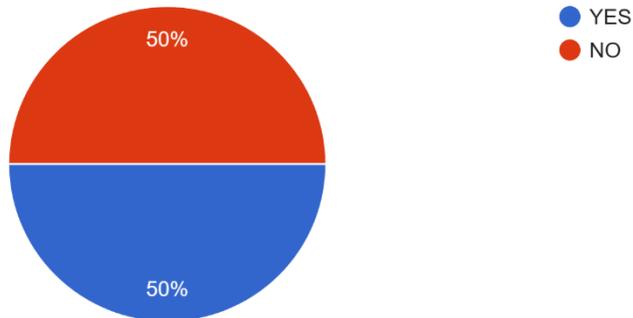


- YES
- NO



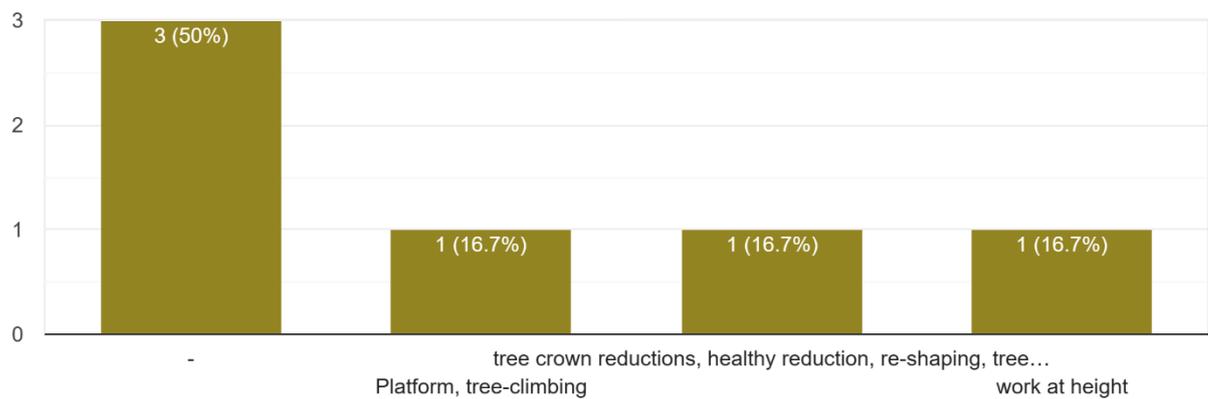
Are you entitled to work at height?

6 responses



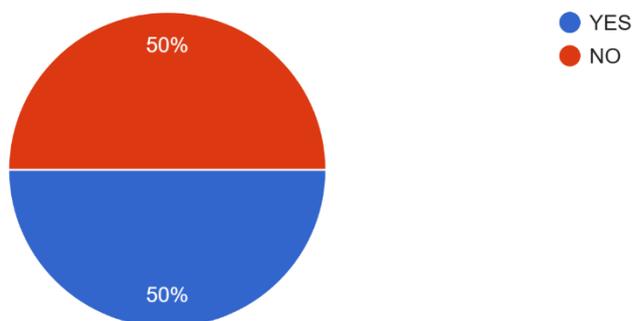
If yes to the above question, please specify the type of work

6 responses



Are you entitled to work in treeclimbing?

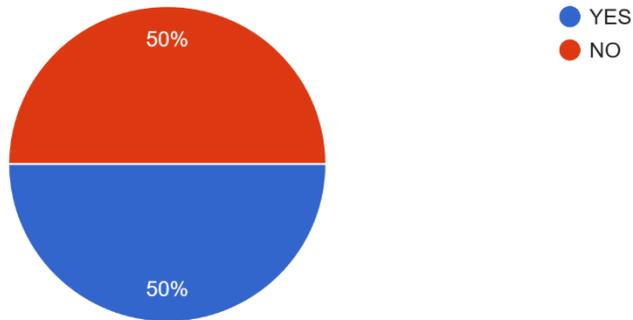
6 responses





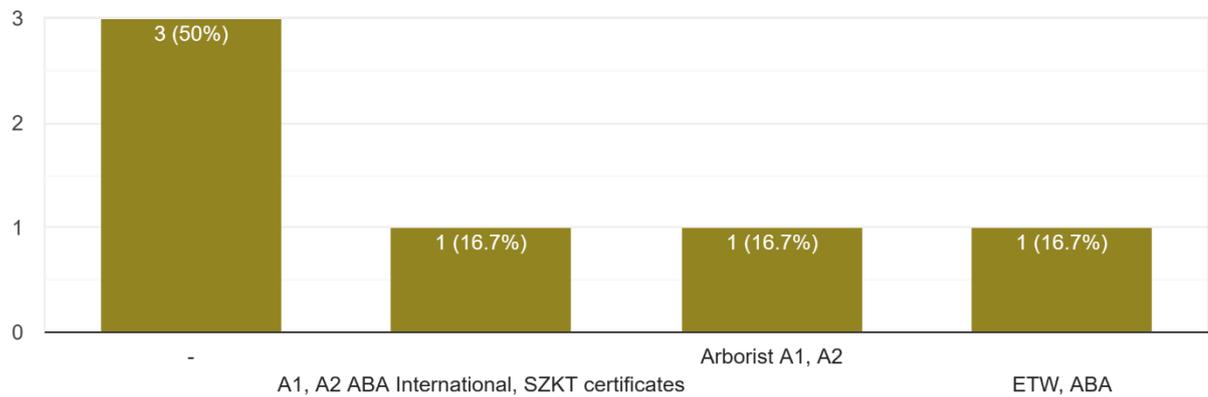
Do you have any volunteer certifications?

6 responses



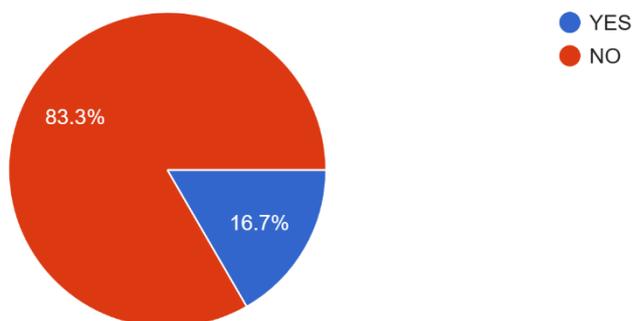
If yes, please specify

6 responses



Are you certified accordingly to UN ISO standards?

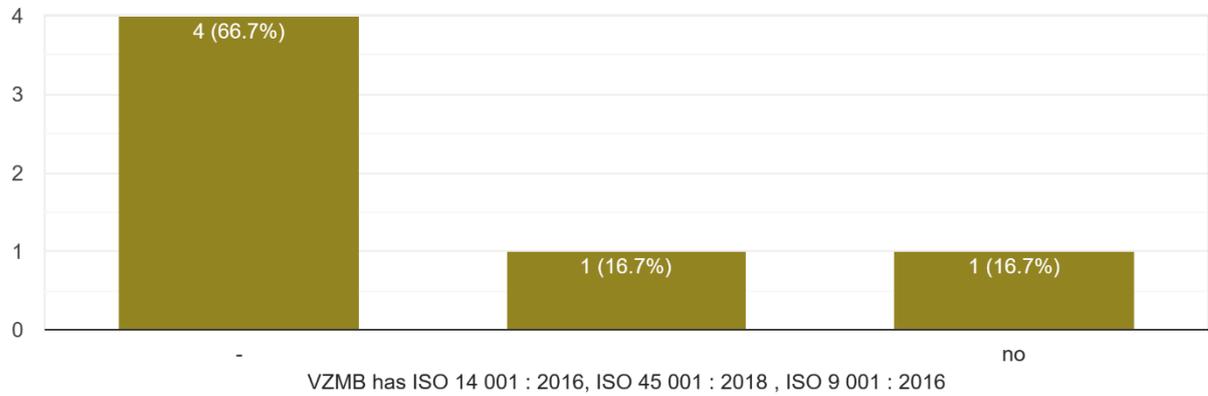
6 responses





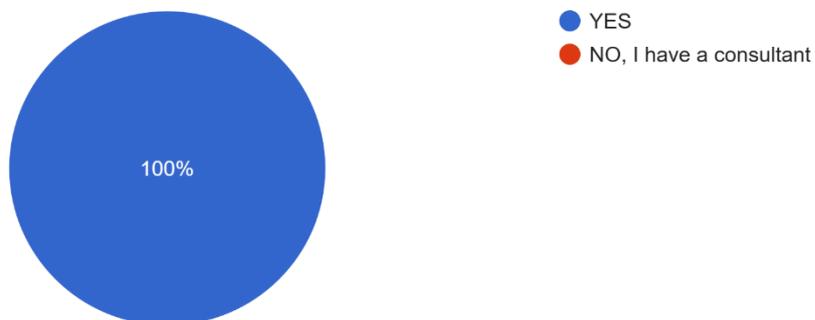
If yes, please specify

6 responses



Are you usually able to manage technical requests from municipalities or you leverage ?

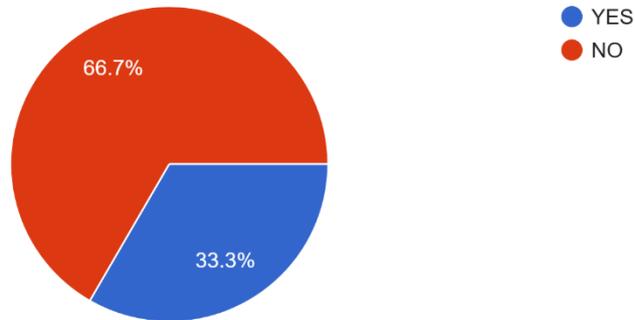
6 responses





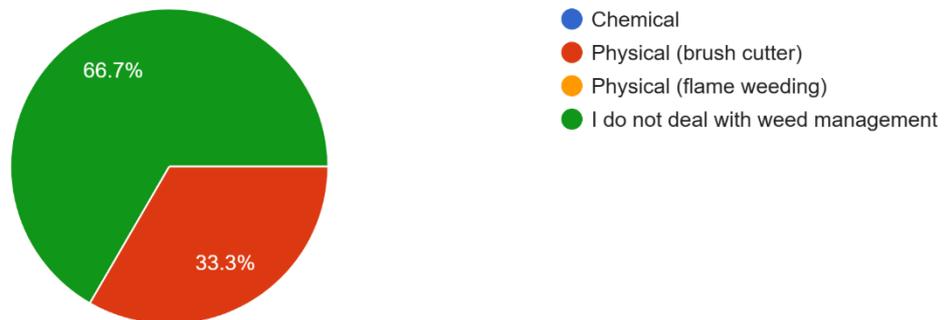
Are you using any GIS tools to manage urban green spaces?

6 responses



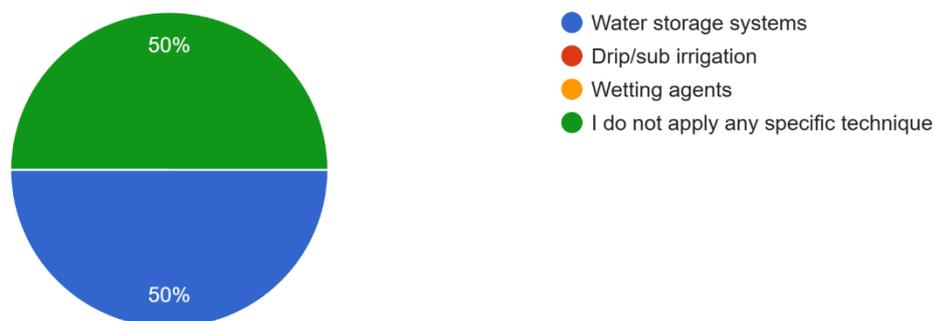
Which kind of weed management technique are you using?

6 responses



Are you applying any particular water management techniques?

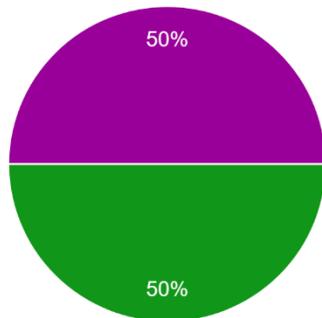
6 responses





Are you applying any particular pest management techniques?

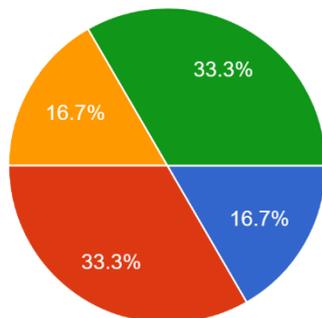
6 responses



- Endotherapy
- Traps
- Integrated management
- Natural agents (e.g., antagonistic fungi)
- I do not apply any specific technique

Are you applying any particular soil management techniques?

6 responses

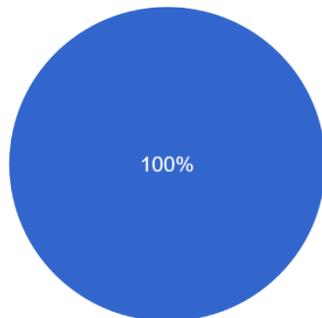


- Aeration
- Soil improvement application
- Biostimulant application
- I do not apply any specific technique



Are you using any particular procedures when planting a tree?

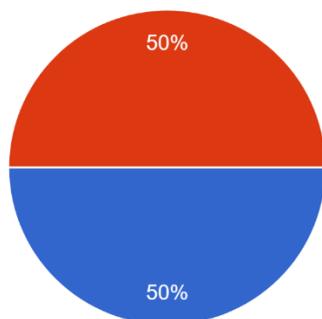
6 responses



- External plant securing
- Underground plant securing
- I do not apply any specific technique

Are you having any particular technical issues in your job (pathogens, pests) you are not able to deal with?

6 responses



- YES
- NO